

Fabbricanti - Germania

C. Abel-Klinger (Fürth - Bayern [D] 1785- ?)

Johann Christoph Albrecht (Nürnberg [D] 1759 ?-1769) Era un calligrafo e disegnò un mazzo che riproduceva in modo calligrafico un mazzo di **Johann Rudolf Hauser**. Nacque nel 1710 e morì nel 1777

Jost Amman (Nürnberg [D] 1560-1588)

Johann Philipp Andreae (Nürnberg [D] 1719 ?)

Aquamarin Verlag (? [D] 198x)

Ariston Spielkartenfabrik GmbH. (Detmold [D] novembre 1947- fine 1950) Filiale della **ASS**, fondata quando la fabbrica di Altenburg, nell'aprile 1946, fu occupata dai russi e il direttore con le maestranze si spostarono nella Germania Ovest

Christoph Martin Arnold (Leipzig [D] 1732-1755)

Joseph Arnold (Neuburg an der Donau [D] 1793-1829)

Victoria Fetscher (Augsburg e poi Neuburg an der Donau ? [D] 1819- ?) Moglie di Joseph Arnold e figlia di Joseph Fetscher d. Ä.
La famiglia Arnold, dalla metà del 19° secolo, smette di fabbricare carte per intraprendere un'attività editoriale

ASS (Stralsund, Halle a. d. Saale, Altenburg, Altenburg-Thüringen, Detmold, Stuttgart e Leinfelden-Echterdingen [D] 1765-2001)

Johan Casper Kern (Stralsund [D] 1765-1793) fondò una fabbrica di carte da gioco a Stralsund il 25 ottobre 1765.

Nel 1793 la ditta fu rilevata da **Georg Fr. Schlüter** che a sua volta nel 1823 cedette l'attività a **Ernst Joachim von der Osten** cui nel 1845 subentrò **Ludwig von den Osten** e successivamente la gestione venne assunta da altri membri della famiglia. Il 1 ottobre 1872 le ditte **Ludwig von den Osten** (proprietario G. Mie), **Ludwig Heidbron**, fabbricante di carte dal 1846, e **Theodor Wegener**, entrambi di Stralsund, si associarono e diedero vita alla

Vereinigte Stralsunder Spielkarten Fabriken Aktien Gesellschaft (Fabbriche di carte da gioco riunite di Stralsund - società per azioni) o **VSS** (Stralsund [D] 1872-1931) Gli uffici erano in Knieperwall 1a (sede di Heidbron) e la fabbrica nelle sedi di von den Osten e di Wegener.

La compagnia rilevò le ditte **C. Pfeiffer** (1873), **Lennhoff und Heuser** (1882) di Frankfurt, il cui proprietario divenne il direttore della VSS, **Falkenberg und Co.** (1888) di Stralsund, l'ungherese **Jaso Hanau** (1890), **W. Tiedermann** (1891) di Rostock, **Berlin** di **Rochus Sala** (1894) di Berlin.

Con l'acquisto della **Ludwig und Schmidt** (1895) di Halle a. d. Saale la ditta assunse il nome di

Vereinigte-Stralsunder Spielkarten-Fabriken A. G. Abteilung Halle a. d. Saale vormals Ludwig und Schmidt (Fabbriche di carte da gioco riunite di Stralsunder società per azioni - reparto di Halle sul Saale - in precedenza Ludwig und Schmidt) (Halle a. d. Saale [D] 1895-1924)

La casa madre fonda nel 1897 una succursale ad Altenburg acquisendo la **Altenburger Spielkartenfabrik Schneider und Co.** e questo acquisto diede vita ad un marchio distinto

Vereinigte Stralsunder Spielkartenfabriken Abteilung Altenburg vormals Schneider und Co. (Fabbriche di carte da gioco riunite di Stralsund - reparto di Altenburg - in precedenza Schneider & soci) (Altenburg [D] 1897-1931)

Nel 1901 acquisisce **C. T. Sutor** di Naumburg a. d. Saale

La filiale di Altenburg nel 1905 rileva **Julius Booch** di Werdau e la **Johann Gottlieb Schulze Nachfolger** di Leipzig nel 1917

La sede di Stralsund rileva nel 1907 **Edward Büttner und Cie**, il cui standard nella fabbricazione delle carte era riconosciuto secondo soltanto a quello di **Dondorf**.

Nel palazzo di Altenburg viene creato lo "Skat Heimat" (patria dello Skat, il più diffuso gioco tedesco che pare nato in quella città), il museo di carte da gioco.

Nel 1924 la filiale di Halle a. d. Saale cessa l'attività e la produzione viene portata ad Altenburg.

Nel 1927 acquisisce **C. L. Wüst** di Frankfurt am Main e nel 1929 **Friedrich Adolf Lattmann** di Goslar & Harz.

Un altro acquisto fu quello di **Frommann und Bunte** e di **Frommann und Morian**, entrambe di Darmstadt nel 1930.

Le due ditte erano appartenute a Maximilian Joseph Frommann che dalla Frommann und Morian si era staccato nel 1856, mentre la Frommann und Bunte era diretta dalla morte di Frommann dal genero Georg Bunte.

Sempre nel 1930 fu acquisita la **H. W. Friedrich und Co.**

Il 14 febbraio 1931 gli azionisti decidono di chiudere la filiale di Stralsund, dal settembre 1931, e la ditta cambia nome in

Vereinigte Altenburger und Stralsunder Spielkarten-Fabriken A. G. (Fabbriche di carte da gioco riunite di Altenburg e Stralsund - società per azioni) (Altenburg [D] 1931-1945).

Ulteriori acquisizioni furono quelle della **Verlag Deutsche Spielkartenfabrik Walter Scharff GmbH.** di München (1938), poi la **Karl Flemming und C. T. Wiskott A. G.** che aveva acquisito **Bernard Dondorf** di Frankfurt am Main (1933), la **Buronia** di Kaufbeuren (1936), la **Johann Peter Bürgers** di Köln (1937) e la **Treff** di Mainz (1939).

L'acquisizione di Dondorf è ricordata in un foglietto allegato a un mazzo *Patience*.

Nel 1945 Altenburg fu occupata dai russi; da aprile a luglio 1946 la fabbrica fu smantellata e il museo di carte da gioco fu

portato in URSS. Solo il 3 maggio 1948 la fabbrica riprese a stampare carte da gioco con il nome di **V. E. B. Altenburger Spielkarten Fabrik**.

Il direttore con le maestranze si spostarono a Detmold, nella Germania Ovest, dando vita alla

Ariston Spielkartenfabrik GmbH. (Detmold [D] novembre 1947- fine 1950).

Nel 1948 (n. 2272) nasce una filiale a Stuttgart (Böblingerstraße) che prese la denominazione commerciale di

Casino Spielkartenfabrik GmbH. (niente a che vedere con la **OTK** di Praga che utilizza il marchio “Casino”) (Stuttgart [D] 1948-1950) e nel 1950 la filiale di Detmold fu assorbita e la ditta riprese il nome di

Vereinigte Altenburger und Stralsunder Spielkarten-Fabriken A. G. (Leinfelden bei Stuttgart [D] 1950-1996) spostandosi a Stuttgart

Nel 1957 la ditta si spostò a Leinfelden e l'indirizzo registrato divenne Leinfelden bei Stuttgart per poi cambiare in quello attuale di Leinfelden-Echterdingen.

Nel 1969 aprì un museo di carte da gioco a Leinfelden e nel 1971 rilevò la **C. Abel-Klinger K. G. Spiele und Spielwaren-Fabrik** (fabbrica di giochi e giocattoli).

Nel 1972 fu acquisita la **Bielefelder Spielkarten Fabriken GmbH.** che era stata fondata nel 1947 da E. Gundlach a Bielefeld, con il nome di **Gundlach Aktiengesellschaft** fino al 1950.

Nel 1983 la società è stata acquisita dal gruppo Jany (*vedi Jensen I n. 0403 e mazzo n. 2272*).

Infine nel 1996 fallisce e viene acquisita nel 1996 da Blatz, un fabbricante di giochi che ne mantenne il marchio. (*IPCS Journal VIII-3 e XXVI-3*) e cambia la ragione sociale in

ASS GmbH (Leinfelden-Echterdingen [D] 1996-1997) che un anno dopo diventa

ASS Spielkarten Verlag GmbH (Steinenbronn [D] 1997-2002) Nel 2002 la ditta era stata ceduta a **Carta Mundi** e nel 2001 cessa la produzione a Steinenbronn spostata a Altenburg l'anno successivo.

Bi-ASS (Settimo Milanese MI [I] via Edison 3 - 198x) Società che stampava e commercializzava carte della **ASS**. Trasferita successivamente a Pasiano (PN).

La **ASS** evidentemente ci tiene a ricordare la doppia cittadinanza del suo marchio, sigla di **Altenburger und Stralsunder Spielkarten-Fabriken** (fabbriche di carte da gioco di Altenburg e Stralsund).

Infatti ha celebrato il suo 100° e 150° anniversario nel 1932 (*mazzo 0955*) e 1982, anniversari del 16 novembre 1832, quando Bernard e Otto Bechstein fondano la **Gebrüder Bechstein**, acquisita poi dalla **Schneider und Co.**, entrambe ditte che avevano la loro sede ad Altenburg. Sul marchio però riporta la data 1765, data di fondazione della ditta di **Johan Casper Kern** da cui deriva il ramo d'azienda con sede a Stralsund.

Spesso la ASS ha continuato a utilizzare il marchio delle ditte acquisite lasciando sul mazzo sia il suo marchio che quello originale, anche se normalmente solo per un breve periodo.

Indirizzo 1998 - ASS Spielkarten Verlag GmbH - 71144 Steinenbronn - Gewerbestrasse 4

Sui mercati internazionali ha usato anche il marchio **ACE** (traduzione inglese di ASS)

Un dettagliato albero genealogico si trova in internet nel sito di AltaCarta.

Leopold Auer (Leipzig [D] >1751) Lavorava nel 1751 da **Stephan Günther** e poi si mise in proprio

Johann Adam Aumüller (Ratisbonne/Regensburg [D] dopo 1790-1805 ?) Proseguì l'attività del cugino **Franz Dominikus Miller** e la cedette a **Caspar Baronsee**

Irenäus o Irenæus Bacher (Ulm [D] 1821-1840 ?) Nacque l'11 ottobre 1788 e morì il 2 novembre 1861

Joseph Bachmayer o Pachmayer (Regensburg [D] dicembre 1809- ?) Nel 1801 lavorava da **Johann Adam Aumüller**

Johann Jobst Backofen (Nürnberg [D] ? -1730) Nato nel 1666 e morto nel 1730; sposò la vedova di un fabbricante di carte da gioco

Jonas Backofen (Nürnberg [D] 1750 ?)

Johann Matthäus o Matthias Backofen (Durlach e Nürnberg [D] 1779-1792) Nato nel 1739 morì nel 1815

Johannes Ernst Backofen (Nürnberg [D] Dielinghof 760 - 1792-1844) Figlio di Johann Matthias Backofen, nato nel 1772 e morto nel 1844. La sua attività fu forse rilevata da **Conrad Jegel**

Johann Heinrich Backofen (Nürnberg, Gotha e Darmstadt [D] 1806 ?) Nato nel 1768 e morto nel 1830 era figlio di Johann Matthias Backofen,

Johann Georg Backofen (Nürnberg [D] 1800 ?)

Johann Georg Heinrich Backofen (Darmstadt [D]) Era anche musicista di corte del granduca Ludewigs I e insegnante di disegno. Trasferito da Nürnberg a Darmstadt nel 1811 morì nel 1830. I figli cedettero l'attività a Wolfgang Christian Reuter.

Johann Georg Friedrich Backofen (Nürnberg [D] ?)

Johann Gottfried Backofen (Nürnberg [D] Gostenhof 104 - 1809-1849)

Jobst Wilhelm Backofen (Nürnberg [D] 1837 ?) Nato nel 1804 fu l'ultimo fabbricante di carte della famiglia

Badische Spielkartenfabrik (fabbrica di carte da gioco del Baden) (Lahr [D] 1940 ?)

Cornelius Ban (Leipzig [D] 1516-1534)

Johann Georg Bärmann (Leipzig [D] 1864-1867) Rilevò l'attività di **Christian Carl Voigt**

Caspar Baronsee (Regensburg [D] Kramgasse 8 - dopo 1837) Proseguì l'attività di **Johann Adam Aumüller**

E. Bartels (Berlin [D] 191x)

Moritz Baumgartl (Stuttgart [D] 1975)

Adam Friedrich Gotthelf Baumgärtner (Leipzig e Berlin [D] 1809-1843) Nato il 14 settembre 1759 a Schneeberg e morì nel 1843. Fondò e finanziò nel 1809 la **Industrie Comtoir** e dal 1816 fondò con il fratello Otto una fabbrica a Berlin che mantenne, cedendo dopo la morte del fratello l'attività di Leipzig al figlio

Julius Alexander Baumgärtner (Leipzig [D] 1824-1838) Figlio di Friedrich Gotthelf Baumgärtner, nel 1838 cedette la Industrie Comtoir a **Ludwig Friedrich Henze**

Heinrich Baumgärtner (Leipzig [D] 1827- ?) Fratello di Friedrich Gotthelf Baumgärtner

Otto Baumgärtner (Leipzig e Berlin [D] 1810-1824) Fratello di Friedrich Gotthelf Baumgärtner; nato nel 1769 morì nel 1824

Witwe Baumgärtner (Berlin [D] 1824-184x) Vedova di Otto Baumgärtner

Johann Paul Baumgartner (München [D] Sendlinger strasse 73 - 1807-1825 ?) Rilevò l'attività di **Peter Paul Fetscher**; morì

nel 1834

Bernhard e Otto Gebrüder Bechstein (Altenburg [D] 16 novembre 1832-1886) Fu fondata con il nome ufficiale **Saxon Ducale Altenburgische Concessionierte Spielkartenfabrik Gebrüder Bechstein**.

Nel 1852 si aggiunse anche Wilhelm Louis Bechstein e dal 1874 la proprietà cambiò diverse volte, ma fu mantenuto il nome originario fino al 1886, quando la ditta divenne

Spielkartenfabrik A. G. Altenburg (Altenburg [D] 1886-1893) I proprietari erano **Richard Kuehne** e **Artur Pleissner**. Ceduta a **Carl Schneider** che mantiene l'attività fino al 1897

Rudolf Bechtold und Co. (Wiesbaden [D] 1966-1968)

Sigmundt Beck (Nürnberg [D] 1496-1531)

Balthasar Gottlieb Beck (Leipzig [D] 1774-1807 ?) Fondò con **Johann Gottlob Immanuel Breitkopf** e **Peter Friedrich Ulrich** la **Leipziger Karten Fabrik** e ne rimase unico proprietario nel 1782. Rilevò il 23 aprile 1783 la ditta **Breitkopf**

Paulus Beck (Leipzig [D] 1590 ?)

Hans Sebald Beham (Nürnberg e Frankfurt [D] 1523-1540) Anche il fratello Barthel produsse mazzi di carte; furono entrambi validi incisori. Nel 1525 e 1528 fu bandito da Nürnberg con l'accusa di aver rubato e pubblicato parte di un trattato di Dürer..

Si trasferì perciò a München, Ingolstadt e Augsburg, prima spostarsi definitivamente a Frankfurt nel 1532

Berliner Spielkarten und Co. GmbH. (Fabbrica di carte da gioco di Berlino e soci S.p.A.) (Darmstadt [D] 1967-1998)
o **Berliner Spielkarten A. Seydel und Cie KG** (Havelstrasse 16) Dal 1 luglio 1998 è stata rilevata da **Ravensburger Spieleverlag** che ne manterrà il marchio. Usò anche il nome **Pelikan A. G.** per mazzi destinati ai giochi per bambini.
Nel 2002 è stato rilevato da **Carta Mundi**.

Berlinger und Co. GmbH. (Bielefeld [D] 1970)

Ed. Bernward (Hildesheim - Leipzig [D] ?)

Beuckert und Radetzki (Berlin [D] fine 19° secolo)

Arnold Beutler (Leipzig [D] 1596 ?)

Wolfgang Beyer (Düsseldorf [D] 1977)

Carl Bianchi (Rudolstadt [D] 1810-1816 ?) Nell'elenco fabbricanti di carte di Leipzig

Gundlach Aktiengesellschaft (Bielefeld [D] 1947-1950) Fondata da E. Gundlach, poi diventa

Bielefelder Spielkarten Fabriken GmbH. (Fabbrica di carte da gioco di Bielefeld S.p.A.) (Bielefeld [D] 1950-1972) Rilevata da ASS . La produzione di carte da gioco a Bielefeld proseguì fino al 1980

Johann Moritz Binder (Leipzig [D] 1790- ?)

Binder und Pfeiffer (Leipzig [D] 1790- ?)

Andreas Gottlieb Birnengräber (Leipzig [D] 1744- ?)

Bischof und Klein (Lengerich [D] 1900 ?)

Anna Maria Bläser (Leipzig [D] 1723- ?)

George Heinrich Bleich (München ? [D] 1610)

Leonhard Blessing (Leipzig [D] 1537-1560 ?)

Püschel (Berlin [D] 1702-1732) La vedova sposò nel 1732 Christoph Heinrich Blüher che ne proseguì l'attività

Christoph Heinrich Blüher (Berlin [D] 1732-176x) Sposò la vedova di Püschel e ne proseguì l'attività

Johann Heinrich Blüher (Berlin [D] 176x-179x) Figlio di Christoph Heinrich Blüher, morì nel 1801.

Sua figlia sposò nel 1787 Christian August Müller che proseguì l'attività.

Christian August Müller (Berlin [D] 179x-1831) Nacque nel 1761, forse a Leipzig, sposò nel 1787 la figlia di Johann Heinrich Blüher e ne proseguì l'attività; morì nel 1831

Witwe (vedova) **Döring** (Berlin [D] 1831-1859 ?) Figlia di Christian August Müller nacque nel 1789. Cedette l'attività a **J. Kadelbach**

F. A. Böhme (Dresden [D] 2° metà 19° secolo)

Martin Böhme (Dresden [D] 179x-181x)

Matthes Bolesse (Leipzig [D] ?) Lavorò nel 1569 da **Lüttich** e nel 1571 da **Günther** prima di mettersi in proprio

Julius Booch (Werdau [D] 1887-1904) Aveva iniziato rilevando la **Emil Nötzel** (1887), la **Etzold und Kiessling** (1893), la **G. Thieme** (1898) e la **Otto Kunze** (1900). Fu rilevata dalla **ASS** .

Thomas Brack (Eisenburg bei Kempten [D] 1798 ?-1830)

Braun und Schneider (München [D] 1851)

Johann Gottlob Immanuel Breitkopf (Leipzig [D] 1770-1783) Lavorò con suo padre come editore e tipografo e nel 1770, con **Peter Friedrich Ulrich** cominciò a produrre carte da gioco. Fondò la

Leipziger Karten Fabrik (Fabbrica di carte da gioco di Lipsia) con il suo socio e **Balthasar Gottlieb Beck** e ne lasciò la proprietà a quest'ultimo il 23 aprile 1783 .

Nel 1784 scrisse un libro sull'origine delle carte da gioco "Versuch den Ursprung der Spielkarten ... zu enforschen ..." (Tentativo di investigare sull'origine delle carte da gioco)

Philipp Brezner (Leipzig [D] 17° secolo) Lavorava nel 1653 per **Christoph Kaltoven**

Johannes Brinckmann (Augsburg ? [D] 1615)

G. Brinkop (Peine [D] 192x)

Johann Carl Brossain (Berlin [D] 1794 ?-1810 ?) Nato nel 1766 circa è iscritto come pensionato nel 1814

Carl Brüderle (Neu Ulm ? [D] 1869)

E. Burger (Leipzig [D] 1885)

Johann Peter Bürgers (Köln a/R [D] 1767-1937) Nel 1815 Köln divenne parte della Prussia e fu sospesa l'attività dei cartai locali. Solo nel 1824 Bürgers ebbe il permesso di riprendere l'attività.
Nel 1878 iniziò la collaborazione con lo svizzero Müller. Venne rilevata dalla **ASS**

Richard Burow und Co. (Hamburg [D] 1915)

Christian Burow (Hamburg [D] 191x)

Buronia (Kaufbeuren [D] 1931-1936) Rilevata dalla **ASS**

Johann Bussemacher (Köln ? [D] 1460) Stampò le carte incise dal cosiddetto **Master P. W.**

Berliner Spielkartenfabrik Edward Büttner und Cie (Berlin [D] 1895 ?-1907) Era ritenuto, come stampatore, secondo solo

a **Bernard Dondorf**. La ditta venne rilevata dalla **ASS** nel 1907

Michael Büttner o **Botner** (Leipzig [D] 1514-1529 ?)

Michael Büttner (Leipzig [D] 1527-1530 ?)

C. K. S. AMBT o **C. K. S. A. M.** con il secolo a sinistra e l'anno a destra sono sigle che appaiono spesso sui mazzi di München del 18° secolo. Sembra il nome del fabbricante, ma la sigla significa "Churfürstliches Karten Siegel Amt" (Ente del principe elettore per il sigillo sulle carte)

Joseph Cartier (Augsburg [D] 1815-1855) Fu apprendista da **Johann Baptist Kircher** e rilevò l'attività di **Anton Rauchmüller d. J.** Cedette l'attività a **Rudolf Diesel**

Casino Spielkartenfabrik GmbH. (Stuttgart [D] Böblingerstraße - 1948-1950) Filiale della **ASS**

Friedrich Agosto Hermann Christ (Altenburg [D] 1864) ex lavoratore della fabbrica di carte da gioco di Bechstein ottiene una concessione per la produzione di carte da gioco per evitare il monopolio dei Bechstein ad Altenburg
Adolf Reuschel rileva la compagnia nel 1872, poi **Carl Reuschel** si occupa solo della distribuzione di carte da gioco

Georg Clorer (Lahr in Baden [D] ?-1960)

Kurt Conrad (Hamburg [D] 1949)

J. G. o Johann Friedrich Cotta (Tübingen [D] 1804-1811 ?) Libraio, fu probabilmente il primo fabbricante delle carte dette “transformation cards”.

La famiglia, proveniente dall'Italia, si era stabilita a Tübingen nel 1649. Nel 1810 si trasferì a Stuttgart.

J. F. Crato (Lüneburg [D ?] 1800 ?)

Johann Gottfried Croll (Leipzig [D] 1809- ?)

Fr. Culemann (Hannover [D] <1870)

Darmstädter Galerie Verlag (Editrice galleria di Darmstadt) (Darmstadt [D] 1975)

Hieronymus Daum (Erfurt [D] 1550-1570 ?) Nell'elenco fabbricanti di carte di Leipzig

F. Deetjen (? [D] 180x)

Jules Diaz (München [D] 1897)

Gustav Friedrich Dieckmann und Co. (Stralsund [D] 1848-1872) La ditta fu gestita dal 1850 da **Eugen Dieckmann**, dal 1855 da **Theodor Wegener** e dal 1863 da **Fritz Wegener**

Rudolf Diesel (Augsburg [D] 1854-1874) Rilevò l'attività di **Joseph Cartier**

Johann Ludwig Dietz (Nürnberg [D] 1851-1869) Nato il 25 luglio 1820 fu apprendista presso **C. L. Wüst**, poi lavorò con **G. M. Neumann** dal 1836 al 1842 e in altre fabbriche anche in Belgio prima di mettersi in proprio. Dal 1865 circa Gustav Häussler diventa socio della ditta

Valentin Ditterich (Leipzig [D] 1572- ?)

Christ Dölitzsch (Leipzig [D] 1630- ?)

E. Doll (Neustadt [D] metà 19° secolo)

Bernard Dondorf (Frankfurt am Main [D] 2 aprile 1833-1905) Era specializzato in stampe di alta qualità e dal 1839 cominciò a stampare carte da gioco. Nel 1872 Bernhard Dondorf lasciò la compagnia ai figli Carl (1844-1936) e Paul (1848-1904) e il genero Jacob Fries (marito di Anna Dondorf (1850-1927)), che si dimise nel 1890. Carl Dondorf entrò a far parte dell'azienda nel 1860 e fu responsabile della gestione tecnica. Paul Dondorf era responsabile di questioni commerciali. Alla fine del 1905 la società fu convertita in una società per azioni e chiamata B. Dondorf GmbH. I proprietari erano ora Carl e Otto Dondorf (Otto era il figlio di Paul) e Marie Dondorf. Nel 1905 la compagnia impiegava 290 lavoratori. Nato nel 1809 morì nel 1902 e apprese il mestiere da **C. Naumann**, da cui imparò l'uso della stampa litografica per la fabbricazione delle carte da gioco, metodo che utilizzò sin dall'inizio della sua attività in proprio. (*IPCS World of PC* n. 65).

Nel 1850 creò la Dondorf & Naumann (insieme a Carl Christian Otto Naumann) per stampare titoli e banconote. Nel 1871 aprì una nuova sede in Bockenheimer Landstrasse e l'anno successivo lasciò l'attività ai figli Carl e Paul insieme al marito della figlia

Augusta, Jacob Fries. Stampò alcune tra le prime banconote del regno d'Italia

Bernard Dondorf GmbH. (Frankfurt am Main [D] 1905-1933) Nel 1929 le varie branche della ditta, che produceva anche stampe di alta qualità, bolli, banconote etc., furono vendute a varie società.

La produzione di carte da gioco fu ceduta a **Karl Flemming und C. T. Wiskott A. G.** di Glogau. che mantenne il marchio Dondorf e nel 1932 trasferì a Francoforte tutta la sua attività

Il rivestimento di carta a Franz Dahlem di Aschaffenburg

La litografia è stata rilevata dalla società Paul Pittius a Berlino

L'editore di giochi da tavolo divenne **JW Spear & Sons**

Il dipartimento dell'attrezzatura cartacea fu acquisito Eugen Lemppenau, Stoccarda

La produzione di etichette gommate è andata a Karl Niemann, Francoforte

Nel centesimo anniversario fu deciso di stampare un mazzo che necessitava di 16 passaggi di stampa per il verso e di 12 per il retro, ristampato da ASS nel 1975 con il nome di *Centennial Pack*. Tale mazzo non fu posto in vendita, ma venne regalato agli ospiti delle cerimonie per il centenario. Le spese per la stampa di tale mazzo unite alla depressione economica che si verificò in quel periodo portarono al fallimento della ditta, che venne rilevata dalla **ASS** nel 1933.

Nel 1937 la ragione sociale divenne *B. Dondorf Frankfurt / Main, Spielkartenfabrik in Altenburg / Thuringia*. La fabbrica di Francoforte fu chiusa nel 1943.

- elenco mazzi (da WOPC)

Cartes Comiques, c.1860
Musikalisches Kartenspiel, 1862
Four Continents, c.1870
Four Continents Patience
Club Karte
Java Speelkaarten No.17, 1879
Whist No.122, - Rhineland-
Mittelalter No.150 | Piquet No.151 / Portuguese German-style
deck
Rokoko-Bild No.158, - Rococo
Whist No.160, - Baronesse
Whist No.170/171/172, - Empire
Schweizer-Trachten No.174 "Swiss Costumes"
Whist No.178, - Stuart Zeit
Luxus Club-Karte No.184
Whist No.192 / Shakespeare-Spielkarte
Birma Karte No.194
Tarot Microscopique, c.1870
Tarot Microscopique, c.1920
Medicaer Spielkarte No.272
Naipes Finos No.304 Spanish Suited Pack
Pierre l'Ebouriffé no.314
Ende gut / Alles gut no.323

Schwarzer Peter no.330
Flora Quartett no.332
Zoology Quartet no.335
Wappen-Quartett no.340
Fruits et Légumes No.342
Die Vogel-Welt No. 351
Figures Amusantes No.352
Kinder-Karte
Einköpfige Deutsche Spielkarte
Doppelköpfige Deutsche Spielkarte / Gaigel-Karten
Hauptstadte Spiel - Capital Cities
Wahrsage-Karten Lenormand Cards
Lenormand Cards for H.P. Gibson, London
Prinz-Karte No.402
Deutsches Luxusbild No.417
Neue Klubkarte No.422
L'Hombre No.60 for Adolph Wulff, Copenhagen
Luxuskarte No.75 for Adolph Wulff, Copenhagen, c.1928
Whist No.80 for Adolph Wulff, Copenhagen, c.1928-35
Poker No.140 for Argentina Compañia General de Navegación
Promotion deck for Saks & Company, New York, c.1930
Prussian pattern manufactured by Dondorf GmbH, c.1930
Hundertjahrkarte - 100th Anniversary pack, 1933
Superfine Playing Cards No.1101, c.1930
Dondorf patience book

E. F. Dorff und C. C. Lemmels Witwe (vedova Lemmel) (? [D] 1790)

J. V. Dressler (København [DK] 1790-1797) Rilevata da **Steinmann**

August Friedrich Dreyßig o **Dreissig** (Dondorf/Tondorf bei Erfurt [D] 1808-1830 ?)

Düsseldorfer Spielkartenvertrieb (Distribuzione di carte da gioco di Düsseldorf) (Düsseldorf [D] 200x ?)

Johann Eberhart (Nürnberg [D] 1700 ?)

Friedrich Jacob Eberhardt (Nürnberg [D] 1743-1783)

Johann Jacob Eberhardt (Nürnberg [D] inizi 19° secolo) La sua vedova smise l'attività nel 1833 circa

Johann Georg Eberhardt (Frankfurt [D] 1770-1798)

Eckert und Ziege (Leipzig [D] 2° metà 19° secolo)

Eckert und Zahn Nachfolger (successori di) (Leipzig [D] 1883-1892 (*MGM XVI 533*)) Di Carl August Gustav Zahn e altri soci

Wolf Eckolt (Leipzig [D] 1652- ?)

Joh. Andr. Endter (Nürnberg [D] 1656)

Wolfgang Moritz Endter (Nürnberg [D] 1674)

Adolph Engel (Berlin [D] 1880 ?-1890 ?)

Martin Engelbrecht (Augsburg [D] 1684-1756)

Leonhard Engelschmidt (Leipzig [D] 1580- ?)

Ensslin und Laiblin (Reutlingen [D] fine 19° secolo)

Johann Gottlob Erdmann (Leipzig [D] 1762-1770) Nel 1770 si parla della vedova Erdmann e nello stesso anno **Johann Christian Morgenstern** ne rilevò l'attività

G. C. Estler (Meißen [D] ? 1838- ?) Nell'elenco fabbricanti di carte di Leipzig

Christian Friedrich Ettler (Leipzig [D] 182x- ?) Nato a Schneeberg e la sua famiglia era in affari con quella di **Friedrich Gotthelf Baumgärtner**

Etzold und Kiessling (Crimmitschau e Werdau [D] 1867-1893) Rilevata da **Julius Booch**

Stralsunder Spielkartenfabrik W. Falkenberg und Co. (Stralsund [D] 1872-1888) Rilevata dalla **ASS**

Matthes Fase (Leipzig [D] 1553- ?)

Franz Fasolt (Brunn [D] 1830)

Johann Georg Felser (Ingolstadt [D] 1790 ?)

Fetscher (Augsburg [D] seconda metà 17° secolo)

Tobias Fetscher senior (Augsburg [D] 1700- dopo 1728)

Tobias J. Fetscher junior (München [D] 1702 - ?) Figlio di Tobias Fetscher senior

Franz Xaver Fetscher (München [D] 1750 ?-1768) Figlio di Tobias Fetscher junior, nacque nel 1726

Anton Fetscher (München [D] 1756-1769) Figlio di Tobias Fetscher junior

Joseph Fetscher d. Ä. (München [D] fine 18° secolo) Padre di Victoria Fetscher che sposò **Joseph Arnold**

Peter Paul Fetscher (München [D] ?-1807) Rilevata da **Johann Paul Baumgartner**

Joseph Fetscher d. J. (il giovane) (München [D] Burggasse - 1792-1831) È il fabbricante più antico conosciuto del mazzo Bavarese tipo Monaco. Morì nel 1824 e la vedova ne proseguì l'attività che lasciò al figlio

? Fetscher (München [D] 1831-1861) Figlio di Joseph Fetscher d. J.

Mathias Wolfgang Fetscher (Stadt-am-Hof bei Regensburg [D] 18° secolo) Oggi Stadt-am-Hof è un sobborgo di Regensburg, allora era una cittadina Bavarese sull'altra sponda del Danubio rispetto a Regensburg, che non apparteneva alla Baviera ma era indipendente.

Johann Ernst Fichtner (Leipzig [D] 1742- 1760 ?)

Vedova Fichtner (Leipzig [D] 1761- ?)

Peter Findeisen (Leipzig [D] 1662- ?)

Georg Adam Fischer (Darmstadt [D] 1819) Era musicista e fabbricante di carte da gioco.

Joseph Flechter (München [D] 18° secolo)

Walter Flechsig (Dresden [DDR] 1950)

Christoph Fleischer (Ansbach [D] 1750 ?-1770 ?)

Georg Ludwig Fleischer (Ansbach [D] 1770 ?-1790 ?)

Tre generazioni della famiglia Fleischer produssero carte ad Ansbach dal 1727 circa al 1835.

Karl Flemming und C. T. Wiskott A. G. (Glogau [D ?] 1924-1933) Rilevarono nel 1929 la branca che produceva carte da gioco dalla **Bernard Dondorf GmbH.** mantenendone nome e marchio e successivamente furono acquisita da **ASS.** Nel 1932 venne chiusa la fabbrica di Glogau e la sua attività trasferita a Francoforte. Un mazzo di carte porta come data di fondazione 1790.

Fedor Alexis Flinzer (Leipzig [D] 1880- ?)

Peter Flötner (Nürnberg [D] 1540)

Sebastian Foja o **Foia** (Augsburg [D] 1721)

Gustav Andreas Forsmann (Hamburg [D] 1808-1811)

Anton Förster (Leipzig [D] 1567- ?)

Johann Jobst Forster (Nürnberg [D] 1736-1760 ?) Veniva da München e morì il 6 ottobre 1766

Michel Forster (München [D] 1610)

Michael Forster (München [D] 1723- ?) Nel 1748 la sua vedova sposò **Andreas Benedictus Göbl**

Jakob Frankenberger (Landshut [D] 1760 ?-1780 ?) Suo successore fu **Johann Baptist Kircher**

Johan Christoph Frenzel (Leipzig [D] 1710-1718 ?)

Josef Frey (München [D] 186x)

Melchior Frey (Neuburg an der Donau [D] 178x)

J. Friderich (Hildesheim - Leipzig [D] metà 18° secolo-1795 ?)

J. F. Friderich (Leipzig [D] 1800- ?)

Hans Friedenberg (Hamburg [D] 193x)

H. W. Friedrich und Co. (Breslau [D] 1921-1930) La ditta fu acquisita dalla ASS

Lith. Anstalt (Società litografica) **Johann Gottfried Fritzsche** (Leipzig [D] 1883-193x ?)

Maximilian Joseph Frommann (Darmstadt [D] 1821-1866 ?) Iniziò l'attività come cartaiolo nel 1835. Morì il 13 giugno 1866 e i

suoi figli Friedrich e Anna presero in mano l'attività.

Anna sposò Georg Bunte, che assunse la direzione nel 1874 (?), dopo l'uscita di Friedrich Frommann dalla ditta

Frommann und Morian (Darmstadt [D] Heidelbergerstrasse 60 e Promenadestrasse 13 ? - 1874-1930). I due soci erano Friedrich Frommann e Friedrich Morian, che poi si separarono (quando ?).

Alla morte di Friedrich Morian nel 1901 la sua quota passò al figlio Hermann , La ditta fu rilevata dalla **ASS** insieme alla ditta della sorella e del cognato.

Frommann und Bunte (Darmstadt [D] Schurztenstrasse 16 e poi Rossendörferstrasse 60 - 1874 ?-1930). Georg Bunte diresse la ditta di Maximilian Joseph Frommann di cui aveva sposato la figlia nel 1869; la ditta fu rilevata dalla **ASS**.

Ebbero come marchio una testa di cervo e dal 1880 un'ancora . *Joop Müller* afferma che i diversi marchi erano delle due ditte dei fratelli

Michael Frommer (Augsburg [D] 161x)

Xa. Gailer (Offenburg [D] 1760-178x)

Gottfried Geißler o Geissler (Leipzig [D] 1795-1831 ?) Lavorò come disegnatore per **Johan Gottfried Herbert** (1806) e all'**Industrie Comtoir** (1809). Nato nel 1770 e morì nel 1844

Gescheider und Hagel o Gesch und Hagelsieb (Dresden [D] - ? - 1865) Rilevata dalla **Ludwig und Schmidt**

Merten Gießmann o Giessmann (Leipzig [D] 1571- ?)

Louis Glaser (Leipzig [D] 1900- ?)

Hans Glinitzsch (Leipzig [D] 1565- ?)

Andreas Benedictus o Benedikt Göbl (München [D] 1748-1786) Nato nel 1715 a Neuhaus in Boemia si trasferì a München dove nel 1748 sposò Johanna Ursula, vedova di **Michael Forster**, fabbricante di carte da gioco. Morì il 2 luglio 1786. La (seconda ?) moglie sposò nel 1787 un fabbricante di carte da gioco austriaco, **Joseph Anton Mühlbacher**, ma la ditta mantenne il nome del marito defunto

Ignaz Cajetan o Kajetan Göbl (München [D] 1805-1835) Nato il 13 luglio 1776 è figlio di Andreas Benedictus Göbl e nei primi tempi lasciò alla ditta il nome del padre, siglando le carte come “**André Benedict Göbl**”. Seguì l’armata napoleonica e fu disperso in Russia nel 1812. La ditta, mantenendo il nome del marito, venne gestita da Theresia Foch, la sua vedova, almeno fino al 1835.

Andreas Benedictus Göbl (München [D] Karlsplatz 16 - 1832-1858) Figlio di Ignaz Cajetan Göbl, nato il 4 agosto 1807. Nell’elenco fabbricanti di carte di Leipzig.

Benchè avesse acquistata la licenza dalla madre nel 1832, viene riconosciuto come fabbricante di carte solo dal 1840, quando ebbe la cittadinanza di Au, un sobborgo della città, ma rientrò a München nel 1853

Cajetan Göbl (München [D] Sendlingerstrasse 5 e poi 27 - 1831-1866 ?) Figlio di Ignaz Cajetan Göbl, nato il 26 marzo 1809

Heinrich Görtz (Hannover [D] 1841- ?) Rilevò la concessione dalla vedova di **Johan Traugott Meyer**

Paul Goettich o **Goettig** (Augsburg [D] 161x)

Grabe und Richter (Leipzig [D] 1920- ?)

J. H. Grassau & Sohn (Braunschweig [D] 182x-184x) la sua attività fu acquisita da Selwig

J. H. Grassau und Sohn (Braunschweig [D] 184x-185x ?)

Gottfried Bernhard Grolp (Leipzig [D] 1789-1831) Morì nel 1831 all'età di 71 anni

Grolps Erben (eredi di Grolp) (Leipzig [D] 1831-1836) Cedettero l'attività a **Johann August Unger**.

Johann Bernhardt Grolp era probabilmente uno di questi eredi

H. Groß o **Gross** (Leipzig [D] 1525- ?)

C. F. Gründer (Schwerin [D] 1850- ?)

F. (Felix ?) Grünewald (Nürnberg [D] 182x-184x)

Gund und Jacob (Mannheim [D] 188x)

Leipziger Spielkartenfabrik (fabbrica di carte da gioco di Lipsia) **Friedrich Wilhelm Günthel** (Leipzig [D] 1879-1907 ?)

F. Günthel (Leipzig [D] 1865)

Stephan Günther (Leipzig [D] 1564-1580 ?)

Samuel Hadeber (Leipzig [D] 1612- ?)

Franz Joseph Hager (München [D] 183x-184x ?)

Hanchen Rübcke (Hamburg [D] 186x)

Hannoversche Druck und Verlagsgesellschaft G. m.b.H. (società a responsabilità limitata di Hannover per la stampa)
(Hannover [D] 1953)

Harlekin Geschenke GmbH. (regali Arlecchino S.p.A.) (Regenbogen [D] 198x)

Philip Harsdörfer (Nürnberg [D] 1756 ?)

David Hartmann (Leipzig [D] 1579- ?)

Heinrich Hartmann (Leipzig [D] 1880- ?)

Adolf Hasenhauer (München [D] 189x-1909) La ditta, inizialmente attiva a Augsburg, fu rilevata da **F. X. Schmid**.
Marchio stemma con tre stelle a sei punte

Michael Haslinger (Straubing [D] 1854-1872 Regensburg [D] 1872 ?-1881) Dovette lasciare Straubing perché sorpreso a stampare bolli falsi sulle carte

Heinrich Hauk (Frankfurt [D] 1561-1602 ?)

Druck und Verlag Richard Hauenstein (Altenburg [D] 1950 ?)

Andreas Haupold (Nürnberg [D] 179x-181x) Nato nel 1753 morì nel 1854

O. und M. Hausser (Ludwigsburg [D] 191x - Neustadt bei Coburg [D] 193x)

Hausser (? [D] 1958-198x)

Gustav Häußler o Häussler (Nürnberg [D] 186x)

Joseph Heck (Offenburg [D] 1790)

Christoff Heckendorf (Altenburg - Pauritz [D] 1543) Nel 1552 si lamenta con il consiglio cittadino per la vendita di carte straniere

Michael Heckendorff (Altenburg [D] 1593) acquista Haus Burggasse 9. 1625 il Consiglio lo accusa per la Fiera di Capodanno a Lipsia. Nel 1629 si lamenta di una causa del consiglio per liberare la sua casa a causa della peste. Muore nel 1675 terminando una tradizione familiare di fabbricanti di carte che dura da 100 anni

Hans Hegener (Leipzig [D] 1500- ?)

Johan Gottlob Hegewald (Hannover [D] 1756-1793) Proseguì l'attività **Johan Traugott Meyer**

J. G. Hegewalt (Dresden [D] ? 1729- ?)

Johann Heichele (Augsburg [D] 175x)

Ludwig Heidbron (Stralsund [D] 1846-1848 e 1857-1872) Nel 1872 si associò con **Ludwig von den Osten e Theodor Wegener** per dar vita alla **Vereinigte Stralsunder Spielkarten Fabriken A. G.** di Stralsund.

Heimeran Verlag (München [D] 1974)

Barthel Helbig (Leipzig [D] 1713- ?)

Hellwig und Kopitzsch (Halle a. d. Saale [D] 1853-1855) divenne

Alfred Kopitzsch (Halle a. d. Saale [D] 1855-1856) divenne

Kopitzsch und Küper (Halle a. d. Saale [D] 1856-1865) divenne

Ludwig und Schmidt (Halle a. d. Saale [D] 1865-1895) Rilevò la **Gescheider und Hagel** (1865), la **Louis Jassoy** (1868) e la **G. Nickel** (1875) e diede vita nel 1895 alla **Vereinigte-Stralsunder Spielkarten-Fabriken A. G. Abteilung Halle a. d. Saale vormals Ludwig und Schmidt** (Fabbriche di carte da gioco riunite di Stralsunder - società per azioni - reparto di Halle sul Saale - in precedenza Ludwig und Schmidt) nota anche con la sigla **VSS** che confluì nella **ASS**

Johann Hemmrich (Dresden [D] 1775-180x)

Joseph Henseler o Hensler (Rauns und Waltenhofen bei Kempten [D] 1775 ?-1790 ?)

Ludwig Friedrich Henze (Leipzig [D] 1838-1846) Rilevò l'attività dell'**Industrie Comtoir** e la cedette poi a **Christian Carl Voigt**

Henschelverlag (Berlin [DDR] 1968)

Johann Christoph Herbert (Leipzig [D] 1766-1805) Rilevò l'attività della vedova e della figlia di **Johann Heinrich Müller**

Johann Gottfried Herbert senior (Leipzig [D] 1793-1812)

Johann Gottfried Herbert junior (Leipzig [D] 1812-1815) Figlio di Johann Gottfried Herbert senior, nato nel 1790

Maria Rosine Herbert (Leipzig [D] 1815-1820) Vedova di Johann Gottfried Herbert figlio . Alcuni mazzi portano il nome **J. G. Herberts Witwe** (vedova di J. G. Herbert)

Ferdinand Ludwig Herbert (Leipzig [D] 1820-1827 e 1829-1832/33) Figlio di Johann Gottfried Herbert senior. Cedette la ditta a **Johann Friedrich Abraham Schirgel** nel marzo 1827 e ne riprese il controllo nel 1829

Sebastian Herbs (München [D] 1881-1888 ?)

Carl Herloßsohn o Herlosssohn (Leipzig [D] 1829-1844 ?)

I. G. Herpert (Leipzig [D] 181x)

Hg. V. 7 Matrikel der Technischen Hochschule (Matricole dell'istituto superiore tecnico) (Ilmenau [D] 1964) Probabilmente è un marchio usato per un mazzo edito dalla scuola con i lavori degli allievi

Friedrich W. Heye Verlag gmbh. (Unterhaching [D] 198x)

Johann Gottlieb Hildebrand (Leipzig [D] 1765-1788 ?) Era in società con **Johann Friedrich Tischler**

J. C. Hirth (München [D] 1897)

Hans Hochmuth (Leipzig [D] 1656-1696 ?)

Merten Hockendorff (Altenburg [D] 1509 ?) Fu il primo fabbricante di carte ad Altenburg

Christian Höffer (Leipzig [D] 1633- ?)

Johann Hoffman (Nürnberg [D] 1678-1710)

Christian Hoffmann (Leipzig [D] 1728-1730) A novembre del 1730 si trasferì ad Altenburg dove morì nel 1750

Heinrich Hoffmann (Leipzig [D] 1583-1589 ?)

Johann Hoffmann (Nürnberg [D] 1662) Era un mercante d'arte che pubblicò carte da gioco su disegni di Johann Praetorius

Wilhelm Hoffmann (Leipzig [D] 1595- ?)

Franz Hofman (Passau [D] 1770-1798 ?) Morì nel 1798; l'attività passò poi a **Michael Schatzberger** che sposò nel 1803 la vedova del figlio Maximilian morto nel 1799

Carl Holdhaus (? [D] metà 19° secolo)

Franz Joseph Holler (? [D] 1984)

Johann Holmann (Nürnberg [D] 1678)

Lambrecht Hopfer (Nürnberg [D] 1539)

Oswald Hörig Nachfolger (successori di) (Leipzig [D] 1893-1901 ?)

Horlach (Berlin [D] 1865 ?)

Hugo Horn (Leipzig [D] 1883-1887 ?)

Editions Huber und Herpel (Offenbach/Main [D] 1970)

Christoph Hunger (Ehrenfriedersdorf [D] 1733- ?) Nell'elenco fabbricanti di carte di Leipzig.

Huntemann (Hannover [D] 1789-1791 ?)

Industrie Comtoir o Comptoir - Leipzig (Leipzig [D] 1792-1838) Fondata e finanziata da **Adam Friedrich Gotthelf Baumgärtner** come libreria, produsse anche libri sulle carte; nel 1809 cominciò a produrre carte da gioco, diretta da Heinrich Müller; poi ceduta a **Ludwig Friedrich Henze**. (*Wolfgang Suma - 500 Jahre Leipziger Spielkarten - Spielkarten n. 71 - IPCS Journal XX-2*)

Elenco dei mazzi stampati :

1792 Wahrsagekarte (carte per le profezie) 32 carte

Text mit grünem Umschlag Broschüre (libretto
rilegato con copertina verde)

1793 Buch Thot (il libro di Toth) 78 carte

Spielregeln von Whist und Casino (regole dei
giochi di Whist e da casino)

1809 Dauskarte

1815 Siegeskarte (carte della vittoria) (*Spielkarten n. 67*)
Ristampate da Schmid nel 1987

1816 Sprichwörter-Tarock (il tarocco dei proverbi)

La Fontaine Tarock (tarocco [delle favole di] La
Fontaine)

Feine Bergmannskarte (Carte fini di Bergmann)
Ristampe V. E. B. 1973 e Schmid 1977

Feine Deutsche Jagd-Karte (carte fini con scene di

	Gesellschaftskarte (carte da buona società, ricevimento)	caccia [a semi] tedeschi)
	Pariser Whistkarte (carte parigine da Whist - a figure intere e speculari)	Farokarte (carte da faro o faraone)
	Brüsseler Whistkarte (carte di Brussel da Whist)	Cartes de la nuit (carte della notte)
	Neue Schwerder-Karte (nuove carte con spade)	1818 Handelskarte (carte del commercio)
	Jagdkarte di Stehmann	Cartes des Gourmands (carte dei buongustai)
	The Rural Sports (gli sport rurali) (<i>Spielkarten n. 61</i>)	1822 32 Sorten dt., carte francesi e spagnole
	Tarock-Karte mit türkischen Nationaltrachten (carte da tarocchi con costumi nazionali turchi)	1823 Freischütz-karte (carte dei liberi tiratori)
	Prachtkarten (carte sfarzose), semi francesi	Pygmeenkarte (carte dei pigmei - a semi francesi)
	Französischen für Kinder ([carte a semi] francesi per bambini) (<i>Spielkarten n. 62</i>)	Alliance-Karte sehr fein (carte dell'Alleanza superfini)
	Neue Militär Wappenkarte (nuove carte con stemmi militari)	Hamburger Karte sehr fein (carte di Amburgo superfini)
1810	Todtenkopf und Kanonenspiel (gioco del teschio e del cannone)	Solokarte (carte per solitari)
	L'Hombre-Karten (carte da hombre - a figure intere e speculari)	1824 Ecarté-Spielregeln (regole dell'ecarté)
	Französische Trachtenkarte (carte dei costumi tradizionali a semi francesi)	1826 Hamburger Karte sehr fein nr. 2 (carte di Amburgo superfini)
	Feine Schwerdterkarte (carte fini con spade)	32 verschieden Sorten (differenti tipi)
	Münchner Whistkarte (carte di München da Whist)	1827 nuovi tarocchi Doppelkopf in Kupfer (a figura doppia in rame)
	Ramburger Whistkarte	36 verschieden Sorten (differenti tipi)
		1828 Feinste neue Leipziger Whistkarte (nuove carte di

	Trachten und Karrikaturkarten (carte dei costumi tradizionali e caricaturali)		Leipzig le più fini)
	Schwerder und Ankerkarten (carte della spada e dell'ancora)		Tarock Türkenkarte (carte turche) “jetzt billiger als früher verkauft” (ancora più convenienti, probabilmente con riferimento al mazzo del 1809)
	Orakel-Gesellschaftsspiel (oracolo - gioco di società), con 300 carte	1829	
	Frag und Antwortspiel (gioco di domande e risposte), con 300 carte		Feine Communalgardisten-Karte, mit den Stadtwappen von Chemnitz, Dresden, Freiberg, Leipzig u. Ansichten dieser Städte (carte raffinate del soldato della guardia comunale con gli stemmi di Chemnitz, Dresda, Freiberg e Lipsia e vedute di queste città)
1812	Königl. sächs. Militärkarte		Neueste feine Schwerterkarte (le più nuove carte fini con le spade)
1813	Cartes du Nord (carte del Nord)	1833	36 Sorten
	Don Quichote Tarock Kupferstich (tarocco di don Chisciotte - inciso su rame)		Neue ganz feine Whistkarte, du bon goût benannt
	Tell Tarock “Extra feine Tarock-Karte mit Theater Trachten vorzüglich aus Wilhelm Tell” (Tarocchi extra fini con gli stupendi costumi teatrali del Guglielmo Tell)		36 Sorten
		1834	

Sebastian Heinerich Ioia (Augsburg [D] 1720-1785)

Johann Christoph Jahn (Leipzig [D] 1788- ?)

Konrad Jamer (Frankfurt [D] 1618)

L. Jassoy (Hanau [D] 1780)

Louis Jassoy (Hanau [D] 1850 ?-1868) Rilevata dalla **Ludwig und Schmidt**

Conrad Jegel (Nürnberg [D] 1800)

Johann Conrad Jegel (Nürnberg [D] 1820-1918) Apprese il lavoro dal 1805 al 1809 da **Andreas Hauspoldt** e diventò maestro nel 1820. Morì nel 1837 e l'attività venne gestita dalla vedova fino al 1857 e poi rilevata da **Johann Wilhelm Sass** che la gestì fino al 1864. Non sono noti i gestori successivi. I vari proprietari mantennero invariato il nome della ditta.

J. C. Jegel (Nürnberg ? [D] 1940 ?)

Sebastian Heinrich Joja (Augsburg [D] 172x)

Georg Heinrich Joja (Augsburg [D] 176x-1780 ?)

J. Kadelbach (Berlin [D] 1859 ?-1862) Rilevò l'attività di **Witwe (vedova) Döring**, figlia di **Christian August Müller**

Berhard e Paul Kademann (Leipzig [D] 1903- ?)

G. Louis Kaden o Kaden und Zahn (Leipzig [D] 1834-1850 ?)

Verlag Johannes Kalm (Lübeck [D] 191x)

Kilian Kaltofen (Leipzig [D] 1572-1583)

Hans Kaltofen (Leipzig [D] ?) Fratello di Kilian Kaltofen

Hans Kaltofen (Leipzig [D] 1595-1611) Figlio di Kilian Kaltofen

Kilian Kaltofen (Leipzig [D] 1586-1609)

Hans Kaltofen (Leipzig [D] 1612- ?) Figlio di Kilian Kaltofen

Balthasar Kaltofen (Leipzig [D] 1612- ?) Figlio di Kilian Kaltofen

Christoph Kaltofen (Leipzig [D] 1627-1656 ?)

Spiele-Verlag (giochi-casa editrice) **Hermann Kaniss** (Berlin-Friedenau [D] 193x)

Jac. Karpf (Leipzig [D] 1612- ?)

Kartenkunst Spielkartenfabrik (fabbrica di carte da gioco d'arte) (Bad Reichenhain [D] 1920-1926)

Arnold Kehr (Leipzig [D] 1588- ?)

Johan Casper Kern (Stralsund [D] 25 ottobre 1765-1793) A lui si fa risalire la ditta che diventerà in seguito **ASS** che porta l'anno 1765 nel suo marchio. La sua attività fu rilevata da **Georg Fr. Schlüter**

J. F. Kern (Schwerin [D] ? -1900)

Melchior F. Key (Neuburg [D] 18° secolo)

Elka-Werke Fritz Kiehn GmbH. (Trossingen [D] 1955)

Philip Ernst Kieni (Augsburg [D] 1699-1740 ?) Stampò un'edizione del mazzo araldico di **Daumont**

Gebrüder Kircher (Goslar [D] 1797-1802 e 1806-1814) Proprietario era Ernst Wilhelm Gottlieb Kircher con il fratello Conrad Friedrich.

La produzione di carte cessò dal 1802 al 1806 perché la dominazione prussiana di quel periodo proibì ai Kircher la fabbricazione di carte da gioco

Johann Baptist Kircher (Landshut [D] 1791-1803) Succedette a **Jakob Frankenberger** e suo successore fu **Julius Tramnitz** che ne aveva sposato la figlia

Heinrich Christian Kirst (Leipzig [D] 1719-1770 ?) La vedova proseguì l'attività fino al 1780 circa

Nürnberger Spielkartenfabrik (fabbrica di carte da gioco di Norimberga) **L. Kleefeld und Co.** (Fürth [D] 1935).
Probabilmente (2004) l'ultimo produttore di carte indipendente in Germania

Johann Baptist Klein (Leipzig [D] 1815-1818 ?)

Treff Spielkarten-Fabrik Joseph Kliegl (Mainz [D] 1937-1939)

Traugott Kaspar Knaut (Weimar [D] 185x-186x)

J.C. Kern (Stralsund [D] 1765-?) (*n.2272*)

Andreas Knobloch (Altenburg [D] 1664) (*n.2272*) Abitante a Zwickau chiede nel 1664 in una lettera al duca Friedrich Wilhelm di consentire il permesso di vivere ad Altenburg.

Johann Heinrich Christoph Knust (Braunschweig [D] 1773-1810 ?) Nell'elenco fabbricanti di carte di Leipzig.
Sposò nel 1773 la vedova di **Lemmel** e morì nel 1817. Gli succedette **Friedrich Vieweg**

Leonhard Köberle (Leipzig [D] 1571)

Johann Adam Koch (1723-1810) (Leipzig [D] 1745-1755 presso la fabbrica di Heinrich Christian Körster - Altenburg [D] dal 1755 acquisendo Altenburger Bürgerrecht) Attivo almeno fino al 1783

Fritz Koch-Gotha (? [D] 192x)

François Koechler (Koel [D] 1782)

Heinrich August Köchly (Leipzig [D] 1817-1821) Rilevò la fabbrica da Johanna Sophie, vedova di **Johan Friedrich Christoph**

Zabel

Hellwig und Kopitzsch o **Kobitzsch** (Halle a. d. Saale [D] 1853-1856) diviene

Kopitzsch o **Kobitzsch und Küper** (Halle a. d. Saale [D] 1856-1865) divenne **Ludwig und Schmidt**

Carl Friedrich Köppen (Leipzig [D] 1837-1853) Rilevò l'attività di **Moritz Stöckel**

August Benjamin Korb (Chemnitz [D] 1824)

Sigismund Korbner (Leipzig [D] 1593- ?)

Eduard Krampe (Stettin [D] <1870)

Krange (Berlin [D] 1863)

Christian Ehrenreich Krauß o **Krauss** (Leipzig [D] 1783-1807 ?)

Lienhard Kraut (Leipzig [D] 1514- ?)

Krebs (Berlin ? [D] 1722-1745 ?) Rilevata da **Carl Gottfried Pfeiffer**

Ignaz Krebs (Freiburg in Breisgau [D] 18° secolo)

Bernhard Anton Kreinberger (Leipzig [D] 1873-1882 ?)

Matthes Kretzschmar (Leipzig [D] 1573- ?)

I. Kroymann (Itzehoe [D] 186x)

Michael Küchenmeister (Leipzig [D] 1619- ?)

H. G. Kuhlmay (Berlin-Charlottenburg [D] 1941)

Kühn und Richter (Reudnitz [D] 1885-1890 ?) Titolare Wilhelm Richard Kühn. Indirizzi conosciuti Reudnitz (1885-1887),

Neuschleußig e Leipzig (1887-1890 ?)

Lorenz Kune o Kühne (Leipzig [D] 1513-1529) Probabilmente morì vittima di un'epidemia

I fratelli **Theodor e Wilhelm Kunkely** (Altenburg [D] 1831-1833) chiedono una licenza per la produzione di carte da gioco tedesche.

Wilhelm Kunkely ha imparato le abilità di fabbricazione di carte con suo zio Pfeiffer e la società di carte da gioco CH Zoelke di Lipsia

Otto Kunze (Rochlitz [D] ? - 1900) Rilevata da **Julius Booch**

August Kürth (Leipzig [D] 1884- ?)

Hans Ladenspelder (Essen ? [D] metà 16° secolo) Nato nel 1511 morì nel 1564

Martin Lämmel (Leipzig [D] 1883-1885 ?)

Hans Lamprecht (Leipzig [D] 1545- ?)

Blasius Lange (Leipzig [D] 1591-1597 ?)

Friedrich A. Langestel (Leipzig [D] 1865-1867 ?)

Friedrich Adolf Lattmann (Goslar und Harz [D] 1841-1929) Iniziò l'attività rilevando quella di **Friedrich Lauenstein**. Rilevò la **Schlesische Spielkartenfabrik H. W. Frederich** o **Friedrich und Co.** e fu poi acquisita dalla **ASS**.

Friedrich Lauenstein (Goslar [D] 1818-1841) Gli sopravvenne **Friedrich Adolf Lattmann**

Lauenstein Erben (eredi Lauenstein) (Goslar [D] 1841-1867) Di Hennecke, genero di Lauenstein, che morì nel 1867

A. Lehner (München [D] 194x)

Franz Jacob Leipert (Kempten [D] 1790 ?-1795 ?)

Fr. Leipnitz (Leipzig [D] 1880- ?) Produsse il mazzo satirico “Die Zwanglosen” (gli spontanei, gli informali) con figure della vita politica di Leipzig

Edition Leipzig (Leipzig [D] 1967-1982 ?) Specializzata in riproduzione mazzi antichi :
--

1967 Kartenspiel des Jost Amman (le carte da gioco di Jost Amman)
 1969 Das Ambraser Hofjagdspiel (cacciatore di corte ?)
 1971 Karten-Almanach für 1805 (carte almanacco per il 1805)
 1974 Præciosa's Orakelsprüche (le sentenze dell'oracolo di Præciosa)
 1977 Das Kartenspiel des oberdeutschen Stechers (il gioco di carte degli incisori dell'alta Germania)
 1979 Das Kupferstichspiel des I. M. F. von 1617 (il gioco con le incisioni su rame di I. M. F. del 1617)
 1979 Karten-Almanach 1811 (carte almanacco per il 1811)
 1979 Herloßsohn: Vier Farben... (Buch, darin als Anhang (libro, di cui in appendice): Sächs. EB von F. L. Herbert/Leipzig)
 1980 Praetorius: Eine Antiquitätenkarte (alcune carte d'antiquariato)
 1980 Das La Fontaine-Tarock des Leipziger Kaufmanns P. F. Ulrich (i tarocchi di La Fontaine del commerciante di Lipsia P. F. Ulrich)
 1981 Das Kupferstichspiel des Virgil Solis (le incisioni su rame di Virgil Solis)
 1982 Feine Leipziger Handelskafle
 1982 Die Verkehrte Welt (Müller C. A. 181x) (il mondo alla rovescia)

Leipziger Karten Fabrik - LKF (Leipzig [D] 1774-1806 ?) Fondata da **Johann Gottlob Immanuel Breitkopf** , **Peter Friedrich Ulrich** e **Balthasar Gottlieb Beck**. Nel 1776 circa P. F. Ulrich lasciò la società e B. G. Beck, che ne era responsabile dall'inizio, ne divenne unico proprietario nel 1782.

Heinrich Gustav Leisching (Leipzig [D] 1840-1866 ?) Rilevò l'attività di **Carl Heinrich Zölcke** alla sua morte

Hans Leisenreuter (Leipzig [D] 1504- ?)

Cuntz Leisenreuter (Leipzig [D] 1699- ?)

? **Lemmel** (Braunschweig [D] ? - 1773) La sua vedova sposò **Johann Heinrich Christoph Knust** che ne proseguì l'attività

E. F. Dorff und C. C. Lemmels Witwe (vedova Lemmel) (? [D] 1790)

Lennhoff und Heuser (Frankfurt [D] 1850-1882) Rilevata dalla **ASS**

Leonhartt Kartenmacher (Leipzig [D] 1514- ?)

Lesca (Agen [D] 176x)

Paul List (Leipzig [D] 1925- ?) Marchio “Orakel Verlag” (casa editrice Oracolo)

Literature und Kunst-Comptoir (Berlin [D] 2° metà 19° secolo)

Litographische Anstalt (società litografica) (Wallerstein [D] 1813-1831) La società fu fondata dal principe Ludwig Oettingen-Wallerstein

Joseph Losch (Amberg [D] 1796-1803) Cedette l'attività a Xaver Beck, rilegatore di libri, e Joseph Scribani, fabbricante di parrucche

Mathis Lotter (Dresden [D] 1515- ?) Nell'elenco fabbricanti di carte di Leipzig.

Joahann Lucas (Schneeberg [D] 1685- 169x) Nell'elenco fabbricanti di carte di Leipzig.

Joahann Benjamin Lucas (Schneeberg [D] 169x-1733 ?) Figlio di Johann Lucas; nell'elenco fabbricanti di carte di Leipzig.

Joahann Gottfried Lucas (Schneeberg [D] 169x-1716) Figlio di Johann Lucas, morì nel 1716

Hans Ludewieg (Goslar [D] 1643- ?)

Heinrich Andreas Ludewig (Goslar [D] 1662-1691 ?) Figlio di Hans Ludewieg

Johann Christoph Ludewig (Leipzig [D] 1788-1795 ?) Rilevò la fabbrica di **Philipp Friedrich Ulrich**

J. F. Ludwig (Cassel/Kassel [D] fine 19° secolo)

Hallesche Spielkartenfabrik Ludwig und Schmidt (Halle a. d. Saale [D] 1865-1895) Nacque come **Hellwig und Kopitzsch** e venne poi rilevata dalla **ASS**

Gottfried Lüttich (Leipzig [D] 1569-1591)

Lüttichs Witwe Christine als Meisterin (Christine vedova Lüttich in qualità di maestra artigiana) (Leipzig [D] 1591-1595)

Johann Georg Lutz (Augsburg [D] 1704-1725) Morì nel 1725

Lux-Spiele (Mainz [D] 1920 ?)

Maedler (Rochlitz [D] 1830 ?)

Otto Maier (Ravensburg [D] 189x-191x ?)

Otto Maier Verlag (Ravensburg [D] 193x ?-195x ?) Stampava carte da gioco per bambini. Collegata con **Ravensburger Games**.
Indirizzo 1998 - RAVENSBURGER Spieleverlag GmbH, Otto Maier Verlag - Postfach 1860 - 88188 Ravensburg - Germany

Mannheimer Weisenhaus (casa bianca di Mannheim) (Mannheim [D] 1770)

Mannheimer Altertumsverein (associazione antichità di Mannheim) (Mannheim [D] 1930 ?)

Dr. M. Matthiesen und Co. (Berlin [D] 194x)

Johan Traugott Mayer (Hannover [D] 1820)

Mayrhofer (Augsburg [D] 1880 ?)

Georg Menteler (Erfurt [D] 1591-1602 ?) Nell'elenco fabbricanti di carte di Leipzig.

Bernhard Merckle (Nürnberg [D] 1527 ?)

Bernhard Merckle (Nürnberg [D] 156x)

Hans Mercklin (Ulm e Nördlingen [D] ?)

Bernhard Merckle (Nürnberg [D] 160x-1621) Figlio di Hans Mercklin, morì nel 1621

Johann Caspar Meusel (Leipzig [D] 1723- ?)

Johan Traugott Meyer (Hannover [D] 1793-1838) Rilevò la concessione di **Johan Gottlob Hegewald**. Alla sua morte nel 1838 la vedova Catherine Sophie Dorothea ne proseguì l'attività per tre anni; il figlio che lavorava con loro morì nel 1839. La concessione fu rilevata da **Heinrich Görtz**

Franz Dominicus o **Dominik Mihller** o **Miler** o **Miller** (Ratisbonne/Regensburg [D] 1770 ?-1790) Morì nel marzo 1790 e ne proseguì l'attività il cugino **Johann Adam Aumüller**

Mirakel Spielkarten GmbH. (Leipzig [D] Johannisgasse 6 - 192x-1940) Trasferito a Vienna e infine a Praga

Mirakel Spielkartenfabrik (Crailsheim - Württ. [D] 1950 ?) Di proprietà di Erwin Gröger. Le carte portano scritta “Miracle Prag (o Praha) VIII”

Miracle Spol. (Prag/Praha [CZ] 193x-1936)

Molden (München [D] 1974)

D. Morgenroth (Arnstadt - Thüringen [D] 19° secolo)

Johann Christian Morgenstern (Leipzig [D] 1770- ?) Rilevò l'attività della vedova di **Johann Gottlob Erdmann**

Morian (Darmstadt [D] 192x) È l'ex socio di **Frommann und Morian** ?

Heinz Mösch (Leipzig [D] 1521-1536 ?)

F. W. Mühlpfdort (Leipzig [D] 190x) Commerciante per **Moritz Willy Vollrath**, forse anche produttore

Blasius Müller (? [D ?] 182x)

Christian August Müller (Berlin [D] 1790 ?-1831) Nacque nel 1761, forse a Leipzig, sposò nel 1787 la figlia di **Johann Heinrich Blüher** e ne proseguì l'attività; morì nel 1831 e lasciò l'attività alla figlia **Witwe** (vedova) **Döring**

Heinrich Müller (? [D] 1617)

Heinrich Müller (Leipzig [D] 1788-1819) Nato il 6 luglio 1757 e morì il 6 marzo 1820, diresse alla fondazione la **Industrie Comptoir**

Johann Heinrich Müller (Leipzig [D] 1754-1765) Rilevò l'attività della vedova di **Johann Reinicke**

Johann Heinrich Müller nachgelaßen Witwe (restata vedova di J. H. Müller) (Leipzig [D] 1765-1766)
Successivamente gestita dalla figlia Anna Maria che cedette l'attività a **Johann Christoph Herbert**

Johann Friedrich Müller (Hamburg [D] 1817- ?) Nell'elenco fabbricanti di carte di Leipzig

Mündener Karten-Fabrik (fabbrica di carte di Münden) (Hannoversch-Münden [D] 187x-188x)

Friedrich Münnich (Zittau [D] 188x)

Sebastian Muth (Leipzig [D] 1615-1633 ?)

C. Naumann (Frankfurt am Main [D] inizi 19° secolo) **Bernard Dondorf** imparò il mestiere nella sua bottega

Johannes Demetrius Neranzi (Leipzig [D] 1884-1905 ?) Emigrato dalla Grecia

Verlag Neue Kritik (Frankfurt [D] 1976)

Neuen Photographischen Gesellsch. (Berlin Steglitz [D] 190x)

Georg Martin Neumann (Würzburg [D] 10 novembre 1835-1869) Nato il 10 settembre 1806 morì il 27 novembre 1869; andò a lavorare come apprendista da **Conrad Ludwig Wüst**, di cui sposò la figlia.

Anna Barbara Wüst Witwe Neumann (Würzburg [D] 1869-1882) Figlia di Conrad Ludwig Wüst e moglie di Georg Martin Neumann gestì la ditta dalla morte del marito fino alla morte, il 26 agosto 1889

Franz Ludwig Neumann (Würzburg [D] 1882-1894) Figlio di Georg Martin Neumann, prese ufficialmente il controllo della ditta il 5 aprile 1882, anche se la dirigeva dal 1869, ma la supervisione restò quella della madre fino alla di lei morte nel 1889. Sua figlia Sabina Josepha Anna Neumann restò agente della ditta Wüst fino alla sua morte nel 1916. La ditta si trasferì in Dammstrasse dal 1872 e dal 1875 si unì a lui il cugino Karl Georg Neumann, di cui Franz Ludwig sposò la sorella. Il marchio della ditta era una mezzaluna sul 7 di cuori, introdotto nel 187x.

Johann Neumur (Mannheim [D] 175x-176x)

G. Nickel (Dessau ? [D] ?-1875) Rilevata dalla **Ludwig und Schmidt**

D. A. C. Niebur o Niebuhr (Hamburg [D] 186x)

Matthäus Niedermayr (Deggendorf ? [D] 18° secolo) Sua figlia sposò nel 1741 **Johann Michael Susy**

Emil Noetzel o Nötzel (Chemnitz [D] Langestrasse 19 - 1865 ?-1887) Rilevò l'attività di **Moritz Türk** e la cedette a **Julius Booch**.

Wilheim Ockelmann (Hamburg [D] Hamburg 23 - 190x)

Ockelmann und Buss (Hamburg [D] Hamburg 23 - 192x)

Johann Öhlmann (Leipzig [D] 1696-1717 ?)

Oehmigke und Riemschneider (Neuruppin [D] Brandeburgo - 190x)

Oppenheimer und Sulzbacher (Nürnberg [D] fine 19°-inizio 20° secolo)

Th. Oppermann (Hannoversch-Münden [D] 186x)

Orgelmann (Leipzig [D] 1720-1725 ?)

Buchhandlung (libreria) **C. F. Osiander** (Tübingen [D] 1810 (*Hargrave*)-1817)

Clas Oth (Nürnberg [D] 1507-1565)

P. Pabst (Leipzig [D] 1890- ?)

Johs. Parbs und Co. (Schwerin [D] ? -1900)

Paul Parey (Hamburg e Berlin [D] 1976)

Pelikan AG (Hannover [D] 1978-1983) Marchio della **Berliner Spielkarten GmbH**.

Georg Pencz (Nürnberg [D] 154x)

Josué Perrin (Berlin [D] 1721-1744) Nacque nel 1698 o 1699 nel Magdeburgo. Nel 1721 ottenne una concessione come fabbricante a Stettin e l'anno successivo a Berlin. Morì nel 1744 e la moglie sposò Benjamin Kimpel che ne proseguì l'attività fino al 1760 circa

Benjamin Kimpel (Berlin [D] 1744-1760 ?) Nel 1744 sposò la moglie di Josué Perrin e ne proseguì l'attività lasciandola a Conradt Josué Perrin

Conradt Josué Perrin (Berlin [D] 1760-1778) Figlio di Josué Perrin nacque nel 1734 e morì nel 1778. La sua vedova sposò Christian Friedrich Scholler

Christian Friedrich Scholler (Berlin [D] 1778-1800 ?) Sposò la vedova di Conradt Josué Perrin e ne proseguì l'attività, diventando nel 1786 il proprietario della fabbrica

Jean Pierre Perrin (Berlin [D] 1765 ?-1780) Figlio di Josué Perrin nacque nel 1728 e morì nel 1780. Si dedicò in un primo momento alla tintura della seta e poi alla fabbrica delle carte

Witwe Perrin (Berlin [D] 1780-1809) Vedova di Jean Pierre Perrin

Augustin Pfeffer (Leipzig [D] 1550-1570 ?)

Karl Pfefferkorn (Emstthal [D] 183x)

Carl Friedrich Pfeifer (Leipzig [D] 1762-1786 ?)

Johann Friedrich Pfeifer (Leipzig [D] 1790- ?)

Binder und Pfeiffer (Leipzig [D] 1790- ?)

Gottfried Heinrich Pfeifer (Leipzig [D] ?) Nel 1752 si trasferisce ad Altenburg con la famiglia. Nasce nel 1713 e muore nel 1761

Johann Karl Friedrich Pfeifer (1765-1835) (Leipzig [D] 1792 - Altenburg [D] dal 7 maggio 1799) Nel 1800 e 1803 fu sospettato di vendere carte con bollo falsificato " *Pfeifer deve essere in grado di sfruttare il sospetto di un bollo contraffatto ... Tuttavia, è probabile che Pfeifer rimanga solo, se questo è il motivo. .. sempre a scapito dei bolli di Cesare e persino del secondo produttore Charten Oelschlägel, che paga abbastanza bene le sue carte per timbratura in quantità considerevoli e quindi non riesce a tenere il passo con Pfeifer allo stesso prezzo di vendita. ... Altenburg il 6.10.1803* " Nel 1816, 1821 e 1831 Pfeifer viene punito nuovamente per timbri di carte sbagliati e per il gioco proibito .

Carl Gottfried Pfeiffer (Berlin [D] 1745 ?-1763) Nato nel 1714, iniziò rilevando l'attività di **Krebs** e morì nel 1763

Witwe Pfeiffer (Berlin [D] 1763-1790 ?) Vedova di Carl Gottfried Pfeiffer

Carl Benjamin Pfeiffer (Berlin [D] 1790 ?-182x) Nato nel 1751 era figlio di Carl Gottfried Pfeiffer

Witwe Pfeiffer (Berlin [D] 182x-184x) Vedova di Carl Benjamin Pfeiffer

Max Hugo Stägemann (Berlin [D] 184x-1864) Sposò Ida Emilie Pfeiffer, figlia di Carl Benjamin Pfeiffer e poi cedette l'attività a A. Busse

A. Busse (Berlin [D] 1864-1873 ?) La ditta venne rilevata da **ASS** nel 1873

Witwe (vedova) **Pleißner** o **Pleissner** (Leipzig [D] 1768- ?) Non risulta nel registro dei fabbricanti di carte di Leipzig un precedente signor Pleißner

Peter Poller o **Polter** (Leipzig [D] 1568- ?)

G. Pommer (Nürnberg [D] 1857)

? Prantl (München [D] ? - 1875 ?) Nato nel 1790 morì nel 1863

Franz Anton Prantl (München [D] 1875 ?-1888) Figlio del precedente

Johannes Prætorius (Leipzig [D] 166x) Nato nel 1630 e morto nel 1680

Joahann Pretorius (Nürnberg [D] 1678)

Daniel Püschel (Leipzig [D] 1696-1704 ?) Cessò di fabbricare carte da gioco per produrre merletti

Püschel (Berlin [D] 1702-1732) La vedova sposò nel 1732 **Christoph Heinrich Blüher** che ne proseguì l'attività

Johann Ferdinand Rauchmiller (Augsburg [D] 1797 ?-1800 ?)

Anton Rauchmüller d. J. (Augsburg [D] 1800-1815 e 1827- ?) Figlio di Johann Ferdinand Rauchmiller, cedette l'attività a **Joseph Cartier** nel 1815 e nel 1827 fece domanda per riottenere la concessione di fabbricazione delle carte

Rudolf Rausch und Co. (Karlsruhe [D] 1948-1949 ?)

Ravensburger Games (Ravensburg [D] ? - oggi) Ha rilevato **F. X. Schmid Vereinigte Münchener Spielkarten-Fabriken KG. o GmbH.** (1996) e **Berliner Spielkarten und Co. GmbH.** (1998) mantenendone i marchi. Ha collegamenti con la **Otto Maier** che stampava carte con giochi per bambini. Nel 2002 ha ceduto le ditte che producevano carte da gioco a **Carta Mundi**.

Indirizzo 1998 - RAVENSBURGER Spieleverlag GmbH, Otto Maier Verlag - Postfach 1860 - 88188 Ravensburg - Germany

Hans Reimar (Goslar [D] 1637)

Johann Jürger Reimar (Goslar [D] 1731)

Johann Reinicke (Leipzig [D] 1716-1748 ?) La vedova proseguì l'attività fino al 1754, quando la cedette a **Johann Heinrich Müller**

Reo Rex Spielkarten Gmbh. (Mannheim-Waldhof [D] 192x) Produsse carte in celluloide

Christian Heinrich Reuter (Nürnberg [D] 1862-190x) (*Kaplan II p. 215* 1813)

Christof Reuter (Nürnberg [D] fine 19° - inizi 20° secolo)

L. Reuter (Nürnberg [D] fine 19° secolo)

Wolfgang Christian Reuter (Darmstadt [D] 185x-1878) Acquisì l'attività dei figli di Johann Georg Heinrich Backofen

Arnold Reutter o **Arnoldt Reuther** (Leipzig [D] 1591-1622 ?)

Rheinberger (Bad Dürkheim [D] 1939)

Johann Friedrich Richter (Leipzig [D] 1749-1755 ?)

Tobias Riedle (Ravensburg [D] inizi 19° secolo)

Hans Gottfried Riemer o Riemar (Goslar [D] 1695)

Melchior Rist (Leipzig [D] 1490-1521) La sua vedova, Appolonia, proseguì l'attività per poco tempo, forse solo un anno.

Christoph Robentisch (Leipzig [D] 1702- ?) Morì nel 1724

Philipp Roeder (Neuwied [D] 18° secolo)

Johann Gottlieb Rollwagen (Augsburg [D] 1830-1856 ?) Cedette la concessione nel 1849 a **Andreas Schuler** , ma risulta attivo anche successivamente

Andreas Rommisch (Augsburg [D] 156x)

Wolfgang Rösch (Nürnberg [D] 1535 ?)

Heinrich Roth (Freiburg in Breisgau [D] 1850)

Röttger (? [D] 1945 ?)

Friedrich Wilhelm Röwer (Leipzig [D] 1807-1814 ?)

Spielkarten-Niederlage H. Rübcke (Hamburg [D] 1858- ?)

H. Rubcke (Hamburg [D] 1860)

Verlag der Hamburger Spielkarten (Editore di carte da gioco di Hamburg) **H. Rücke** (Hamburg [D] 1860 ?)

Caspar Ryss (Leipzig [D] 1492- ?)

S K M Spielkartenmanufaktur (manifattura di carta da gioco) (Prien [D] 199x)

S & S (? [D] 2° metà 20° secolo)

Rochus Sala (Berlin [D] 1872-1894) Rilevata dalla **ASS**

Sala-Spiele mit dem Rotsiegel (Giochi da sala con il sigillo rosso) (Berlin [D] 1936)

Franz Xavier Samper (Grunbach ? [D] 1820 ?)

Sax-Weimarn (Weimar [D] inizi 19° secolo)

Ulrich Schad (Winnenden [D] 1945)

Andreas Lorentz Schaller (Würzburg [D] 1752-1770 ?)

WASCO (**W**alter **S**charff **CO.**) (München [D] 1923-1931) Divenne

Verlag Deutsche Spielkartenfabrik Walter Scharff KG./GmbH. (München [D] 1931-1938) Rilevata dalla **ASS** di cui Walter Scharff divenne uno dei direttori. Marchio **Trumpf** con ai lati le lettere **D S** (*Deutsche Spielkartenfabrik*) Questo marchio venne utilizzato anche dalla **ASS** per alcuni anni.
Walter Scharff, di origine ebraica, fu obbligato a emigrare e fondò in Egitto, a Alessandria, la Moharrem Press che rimase attiva fino al 1962, quando le questioni politiche egiziane lo costrinsero di nuovo a emigrare.

Christoph Heinrich Scharschmid (Bucholz [D] 1733- ?) Nell'elenco fabbricanti di carte di Leipzig

Michael Schatzberger (Passau [D] 1803 ?-1861) Sposò nel 1803 la vedova del figlio di **Franz Hofman**

Hans Schäufelein (Nürnberg [D] 1530 ?)

Leonhard Schäufelein (Nürnberg [D] 1535)

Leopold Schehl (Frankfurt [D] 1879) Ideò il disegno delle Bavaresi tipo Stralsund. Rilevata dalla **ASS**

Paul Scheidl (Stadt-am-Hof bei Regensburg [D] 1792-1799) Oggi Stadt-am-Hof è un sobborgo di Regensburg, allora era una cittadina Bavarese, sull'altra sponda del Danubio rispetto a Regensburg, che non apparteneva alla Baviera ma era indipendente

Johann Georg Scheidl (Stadt-am-Hof bei Regensburg [D] 1827-1849)

Wolfgang Scheidl (Regensburg [D] ?)

Christian Friedrich Schenck (Regensburg [D] 1770)

C. F. Schenck (Nürnberg [D] 18° secolo)

Johann Heinrich Schenck (Nürnberg [D] 1759-1787) È registrato come lavorante giovane dal 1747 e come lavorante anziano dal 1751

R. M. Schenck (Nürnberg [D] 18° secolo)

Johann Friedrich Abraham Schirgel (Leipzig [D] 1827-1829) Rilevò nel marzo 1827 l'attività di **Ferdinand Ludwig Herbert** e gli lasciò il controllo della ditta nel 1829

Schleussner (Frankfurt am Main [D] 193x)

Georg Fr. Schlüter (Stralsund [D] 1793-1823) Rilevò l'attività di **Johan Casper Kern** e la cedette a **Ludwig van den Osten**

Anton Ludwig Schmale (Hannover [D] 1791-1794 ?)

Schlick und Schmidt (Saalfeld an der Saale [D] 1889)

Xavier Schmid (Heidhausen ? [D] 1829-1860)

Franz Xavier Schmid (Prien am Chiemsee - München [D] Bachstr. 17 - 1860-1910) Figlio di Xavier Schmid, nacque nel 1832 e morì nel 1908. Nel 1910 rilevò la ditta di **Adolf Hasenauer** e la ditta cambiò nome in

F. X. Schmid Vereinigte Münchener Spielkarten-Fabriken KG. o GmbH. (Prien am Chiemsee - München [D] 1910-1996)

La ditta nel 1907 rilevò **Adolf Hasenhauer**; ha rilevato la **V. E. B. Altenburg Spielkarten Fabrik** nel novembre 1991 ed è stata rilevata nel 1996 dalla **Ravensburger Games** che ne mantenne il marchio chiudendo però nel 1997 la produzione a Prien.

Dal 2002 è parte di **Carta Mundi**.

Indirizzo 1998 - F. X. Schmid, Vereinigte Münchener Spielkarten-Fabriken GmbH & Co. KG - Bachstraße 17 - D-83209 Prien am Chiemsee - Germany - Phone: (08051) 69080 - Fax: (08051) 62591

F. X. Schmid Argentina S. A. (Buenos Aires [RA] Aristóbulo del Valle 1257 - 1960-1975) (*La Sota 17 p. 34*). Il marchio

“Victoria” è identico a quello della **Fabril Financiera S. A.** con cui questa ditta aveva rapporti di collaborazione

Verlag Josef Friedrich Schmid (München [D] 1950 ?)

August Magnus Schmidt (Leipzig [D] 1805- ?)

Verlag Franz Schmidt (Nürnberg [D] 194x)

Verlag Josef Friedrich Schmidt Spielefabrik (München [D] 1925-195x)

Michael Schmidt (Nürnberg [D] 1775)

Urban Schmidt (Leipzig [D] 1602-<1625)

Wilhelm Schmidt (Frankfurt am Main [D] Textorstrasse 93 - 1945-1950 ?)

Schmidt Spiele Gmbh (? [D] 200x ?)

Michael Schmied (Leipzig [D] 1652- ?)

Christian Moritz Schmiedel (Leipzig [D] 1817-1822 ?)

? **Schmit** (Bucholz im Erzgebirge [D] 1646)

? **Schmit** (Bucholz im Erzgebirge [D] ?) Figlio del precedente

Bernard e Otto Gebrüder Bechstein (Altenburg [D] 16 novembre 1832-1886) Dal 1874 la proprietà cambiò diverse volte, ma fu mantenuto il nome originario fino al 1886, quando la ditta divenne

Verenigte Stralsunder Spielkartenfabrik Act. Ges. abt. (succursale) **Altenburg** (Altenburg [D] 1886-1893) che poi divenne

Altenburger Spielkartenfabrik Schneider und Co. (Altenburg [D] 1893-1897) o **Schneider und Co. Spielkarten AG**

Altenburg vormals (in precedenza) **Gebrüder Bechstein** La ditta fu rilevata da **ASS** , che ebbe così una filiale ad Altenburg, e prese il nome di

Vereinigte Stralsunder Spielkartenfabriken Abteilung Altenburg vormals (in precedenza) **Schneider und Co.** (Altenburg [D] Wenzelstrasse Fernsprecher 32 - 1897-1931)

Esiste un marchio di fabbrica della Schneider con il marchio Bechstein e la scritta “Gegründet 1822” (fondata nel 1822 invece che nel 1832).

Heinrich Johann Schneider (Lübeck [D] 19° secolo)

Johann Benjamin Schöchling (Leipzig [D] 1776-1800) La vedova proseguì l'attività almeno per un anno

Joseph Scholz (Mainz [D] 190x-1941 ?)

Erhard Schön (Nürnberg [D] 1530 ?)

Johann Friedrich Schönemann (Leipzig [D] 1746-1750 ?)

Schöngauer (Nürnberg [D] 1500 ?)

Michael Schrag (Nürnberg [D] 1547) Stampò le carte del cosiddetto **Master W o PW**

Schroeter (Berlin [D] 1947)

Dr. T. Schroeter o Schröter (Jena [D] 1876-1891 ?) Acquisita da **Bechstein**

Hans Schubert (Reinfeld [D] 1924)

Andreas Schuler (Augsburg [D] 1849-1866) Apprese il mestiere da **F. J. Hager** e rilevò la concessione di **Johann Gottlieb Rollwagen**

Nicolas Schultes (Leipzig [D] 1588- ?)

Johann Gottlieb Schulze (Leipzig [D] 1841-1872) Rilevò l'attività di **Johann Augustus Unger**

Johann Gottlieb Schulze Nachfolger (successori di) (Leipzig [D] 1872-1917) Schulze andò in pensione nel 1872, i proprietari successivi, che mantennero l'originaria ragione sociale, furono L. W. Kummer (1872), Eredi Kummer (1874), C. Lambsbach (1875), H. W. L. Staun, procuratore di Lambsbach (1881). Nel 1907 rileva la **Thieme Nachfolger** e nel 1917 venne rilevata dalla **ASS**

Schwager und Steinheim (Nürnberg [D] 196x)

Heinrich Schwarz o Schwartz und Co. (Nürnberg [D] 1929-1953) Nel 1929 divenne rivenditore di carte da gioco e nel 1947 fabbricante fondando la **Spielkarten-Vertrieb Heinrich Schwarz Nürnberg** Poi divenne

Nürnberger Spielkartenfabrik Heinrich Schwarz & Co. (Nürnberg [D] ottobre 1953-197x ?) Le carte erano stampate da Fritz Fischer

Neue Nürnberger Spielkartenfabrik (nuova fabbrica di carte da gioco di Nürnberg) **Heinrich Schwarz und Co.** (Nürnberg [D] 197x-1982)

Nürnberger Spielkarten Verlag (Nürnberger [D] 1982 ?-1998)

Jörg Schwemer (München [D] 1520 ?)

Hans Sedler (Leipzig [D] 1574- ?)

Johann Mathus Sedlmayr (Augsburg [D] 1790 circa)

F. Selke (Berlin [D] 1865-1866 ?)

Bartel Seller o **Barthel Sedler** (Leipzig [D] 1570- ?)

Martin Seltzman (Leipzig [D] 1750- ?)

Friedrich Selwig (Braunschweig [D] 186x) acquisì l'attività di J. H. Grassau

Vereinigte Kunstanstalten (Istituti d'arte unificati) **L. Senkeisen und C. Abel-Klinger** (Nürnberg [D] 193x-1971) La ditta fu acquisita dalla **ASS**

J. H. Seyfrid (Nürnberg [D] 1678)

Virgilius Solis (Nürnberg [D] 1514-1562)

Sommer und Seupke (Dresden [D] 1839-185x) Nell'elenco fabbricanti di carte di Leipzig

Sommerfeld (Leipzig [D] 1804- ?)

Karl Otto Spangemacher (Offenbach [D] 1973)

Jacob Wolfe Spear und Söhne (Nürnberg-Doos [D] 1899-198x) La ditta fu fondata nel 1879, ma solo nel 1899 iniziò a produrre mazzi di carte con giochi per bambini. Aveva una fabbrica a Fürth, vicino a Norimberga; nel 1932 fu aperta una fabbrica a Enfield [GB] per evitare le gravose tasse di importazione delle carte in quella nazione. Nel 1929 acquisì il settore dei giochi per bambini di **Dondorf**. Essendo gli Spear ebrei la fabbrica fu requisita nel 1938 o 39 e tornò alla famiglia solo nel 1948, per cominciare la produzione due anni dopo. Ebbe la licenza per la produzione di *Scrabble* in Germania e Gran Bretagna. Negli anni '80 la fabbrica tedesca chiuse e rimase solo la fabbrica inglese.

Francis und Hazel Spear (Enfield [GB] 1932-1994) Diretta da Richard Spear. Viene acquistata dalla **Mattel**.

Verlag “Wahrheit,, Ferdinand Spohr (Leipzig [D] 191x)

Max Spohr (Leipzig [D] 1915- ?)

Conrad Stappf (Augsburg [D] inizi 18° secolo)

Joahann Nepomuk Joseph Anton Steinberg (Frankfurt am Main [D] Schnurgasse - 1823-1835 ?) Fu apprendista da **Conrad Ludwig Wüst** dal 1811 al 1816

Steinburger (Frankfurt am Main [D] 1823- ?)

Jo. Phil. Steydtner (? [D] 1700 ?)

Caspar Stock (Leipzig [D] 1573- ?)

Moritz Stöckel (Leipzig [D] 1821-1837) Rilevò l'attività di **Heinrich August Köchly**

Christoph Stoppe (Leipzig [D] 1713- ?)

Andreas Stöttrup (Hamburg [D] 179x-1811 ?) Nacque nel 1754 e morì nel 1811

Jacob Strauß o Strauss (Leipzig [D] 1589-1621) Iniziò l'attività sposando la vedova di **Valentin Thiele**

Andreas Strauß (Leipzig [D] 1621-1633) Figlio di Jacob Strauß

A. Streerath (Berlin [D] 1870 ?)

Johann Stridbeck (Augsburg [D] 1685)

Andream Strobl (Sulzbach [D] 1603)

Wolf Stürmer (Leipzig [D] 16° sec.) Sono noti tre fabbricanti omonimi tra il 1529 e il 1602

Südverlag GmbH. (Konstanz [D] 1949)

Cornelius Suhr (Hamburg [D] 1814-1818)

Gebrüder (fratelli) **C. C. P. Suhr** (Hamburg [D] 1818-1828) I loro nomi sono Cornelius, Christoff e Peter Suhr

Gustav Sundblad (Leipzig [D] 1870-<1890)

Carl Gottlieb Süss (Stuttgart [D] 1800)

Johann Michael Susy (Deggendorf [D] Pfleggasse 26 - 1741 ?-1769) Era un disegnatore di carte di Pressburg fino a che sposò nel 1741 la figlia di **Matthäus Niedermayr**; morì nel 1769 e l'attività fu successivamente gestita dalla vedova senza variare il nome della ditta

Joseph Susy (Deggendorf [D] 1785->1804) Figlio di Johann Michael Susy

Susz und Kunze (Württemberg [D] 1850)

Theodor Otto Sutor (Naumburg a. d. Saale [D] 1782-1795 ?)

Christoph Erhard Sutor (Naumburg a. d. Saale o Weimar (*Altacarta*) [D] 1795 ?-1812) Nacque nel 1754 e morì nel 1838

Carl Gottlieb Sutor (Naumburg a. d. Saale [D] 1812-1823) Figlio di Christoph Erhard Sutor

Christian Theodor Sutor (Naumburg a. d. Saale [D] 1823-1854) Figlio di Christoph Erhard Sutor, alla morte del fratello di Carl

Gottlieb ne proseguì l'attività. Nell'elenco fabbricanti di carte di Leipzig nel 1847

Christian Theodor Sutor Nachfolger (successori) (Naumburg a. d. Saale [D] 188x-1901) Rilevata dalla **ASS**

Erhard Schedel (Erfurt [D] 1872-1902) Secondo *Altacarta* rilevò l'attività di Sutor e la cedette alla **ASS**

Tarot-Spiele (Daityanus [D] 1915)

Joseph Tetscher (München [D] 181x)

Valentin o Valten Thiele (Leipzig [D] 1570-1589) La sua vedova sposò **Jacob Strauß**

Jonas o Josias [Caspar] Thiele (Leipzig [D] 160x ?) Figlio di Valentin Thiele

G. Thieme (Rochlitz o Leipzig [D] 1870-1898) Rilevata da **Julius Booch** (1896 *Altacarta*)

Carl Gustav Thieme (Leipzig [D] 1853-1878) Nato nel 1824 rilevò l'attività di **Carl Friedrich Köppen** Divenne

Thieme und Fuchs (Leipzig [D] 1878-1881)

G. Thieme Nachfolger (successori di) (Leipzig [D] 1881-1907) Fu rilevata dai successori di **J. G. Schulze**. Fu gestita da W. H. E. Rey (1881), H. O. Krieger e E. Sachs (1884), A. H. Gretschel (1888)

W. Tiedemann o Tiedermann (Rostock [D] 182x-1891) Rilevata dalla ASS

Gottfried Ludwig Timmermann (Lübeck [D] Königstrasse 559 o 589 - 179x-1802) Probabilmente la vedova ne proseguì l'attività fino a dopo il 1810

Gottfried Timmermann (Dresden [D] 19° secolo)

Hermann Timpe (Oldenburg [D] 1877) Registrò il marchio nel luglio 1877

Johann Friedrich Tischer (Leipzig [D] 1761-1764) Nel 1765 si mise in società con **Johann Gottlieb Hildebrand** fino al 1788 ?

Hans Georg Trame (Leipzig [D] 1666-1720 ?)

Julius Tramnitz (Landshut ? [D] 1803- ?) Proseguì l'attività di **Johann Baptist Kircher**, di cui aveva sposato la figlia

Treff-Spielkarten Verlagsgesellschaft (società casa editrice di carte da gioco Treff) **H. Heidenreich und Co.** (Wiesbaden [D] 1936-1937)

Treff Spielkarten-Fabrik J. Kliegl und Co. (Mainz [D] 1937-1939) Rilevata dalla ASS

Tribüne Druckerei (Leipzig [DDR] 197x)

Peter Troschel (Nürnberg [D] 1660 ?) Incisore su rame vissuto dal 1620 circa al 1667

Moritz Türk (Chemnitz [D] Langestrasse 19 - 1812- 1865 ?) Rilevò l'attività di **Carl Wendler** e cedette la ditta a **Emil Nötzel**.

Theodor Alexander Twietmeyer (Leipzig [D] 1880- ?) (1865 *Hargrave*)

Ullstein A. G. (Berlin [D] 1935)

Peter Friedrich Ulrich (Leipzig [D] 1768-1784 ?) Entrò in società nel 1770 con **Johann Gottlob Immanuel Breitkopf** e nel 1774 con **Balthasar Gottlieb Beck** fondarono la **Leipziger Karten Fabrik**, da cui Ulrich uscì verso il 1776

Philipp Friedrich Ulrich (Leipzig [D] 1784-1788) Figlio di Peter Friedrich Ulrich prese la gestione della ditta paterna quando il padre fu arrestato per debiti. Vendette la fabbrica a **Johann Christoph Ludewig**

Lauretz Ummer (München [D] 1800 ?)

Christoph Ungar (Leipzig [D] 1713-1733 ?)

Johann Augustus Unger (Leipzig [D] 1814-1841) Nato nel 1800, fu apprendista da **Baumgärtner** nel 1814 e divenne lavorante esperto nel 1817. Rilevò l'attività degli eredi di **Gottfried Bernhard Grolp** nel 1836 e la cedette a **Johann Gottlieb Schulze**

Urania Verlag (Leipzig - Jena - Berlin [D] ? - 2006) Fu acquisita da Carta Mundi

Ludwig van den Osten (Stralsund [D] 1823-1872) Rilevò l'attività di **Georg Fr. Schlüter**. Nel 1872 si associò con **Ludwig Heidbron** e **Theodor Wegener** per dar vita alla **Vereinigte Stralsunder Spielkarten Fabriken A. G.** di Stralsund.

Van Oel (Hamburg [D] 187x)

Nell'aprile 1946 la fabbrica **ASS** fu presa dai russi e il direttore con le maestranze si spostarono a Detmold nella Germania Ovest. Ad Altenburg, rimasta nella Germania Est, la ditta continuò dal 3 maggio 1946 la fabbricazione delle carte da gioco con il nome

Altenburger Spielkartenfabrik - Landeseigener Betrieb des Landes Thüringen (Impresa regionale del Land di Thüringen) (Altenburg [DDR] 1948-1957) per diventare

Volkseigener Betrieb (V. E. B. impresa di proprietà del popolo) **Altenburger Spielkarten Fabrik** (Altenburg [DDR] 1957-1996) con il marchio Coeur

È stata rilevata nel novembre 1991 da **F. X. Schmid** di München che variò il formato delle carte da mm. 88 x 58 a 91 x 60, per adattarsi allo standard della Germania Occidentale. Fu rilevata dalla **Ravenburger Games** nel 1996 e cambiò il nome in

Spielkartenfabrik Altenburg GmbH (Altenburg [D] 1996-2002) È stata ceduta a **Carta Mundi**. La produzione nel 1998 era ridotta a un solo modello standard e oggi la ditta produce principalmente mazzi pubblicitari.

Ebbe diversi marchi

1948-
1957 seme di cuori inscritto in un cerchio

1957-
1965 seme di cuori con scritta COEUR inscritto in
(?) un cerchio

1950- seme di cuori con sigle AS inscritto in un
1957 cerchio

1965 (?) - scritta COEUR con corona con i semi
oggi francesi come punte

Un dettagliato albero genealogico si trova in internet nel sito di AltaCarta.

Verlag für die Frau (Casa editrice per le donne) (Leipzig [D] 1980-oggi)

Vietnam-Druck (stampa) (Hamburg- Klein Flottbeck [D] 1945)

Friederich Vieweg (Braunschweig [D] 1810 ?- ?) Succedette a **Johann Heinrich Christoph Knust**

Stephan Vitzthum (Leipzig [D] 1599-1608 ?)

Leonhart Vlissing (Leipzig [D] 1546-1547 ?)

Jacob Vogt (Reutlingen [D] 1590 ?)

Abraham Vogt (Reutlingen [D] 1610 ?) Figlio di Jacob Vogt

Andreas Voigt (Schweidnitz [D] 1584 ?)

Christian Carl Voigt (Leipzig [D] 1846-1864) Rilevò l'attività di **Ludwig Friedrich Henze** e cedette la fabbrica a **Johann Georg Bärmann**

George Voigt (Leipzig [D] 1587- ?)

Moritz Willy Vollrath (Leipzig [D] 1901-1903 ?)

Israel von Meckenen (? [D] 1500 ?) Solo incisore o anche fabbricante ?

Georg August Walter's Druckerei (? [D] 192x)

Carl Waschow (Neubrandenburg [D] 1850 ?)

C. Wasserstrat Gründer's Nachfolger (C. W. successore di Gründer) (Schwerin [D] 1882-1898) Successe a **C. F. Gründer**

Johann Wolfgang Weber (Ulm [D] 1745 ?-1780)

Heinrich Wedeking (Chemnitz [D] 189x)

Theodor Wegener (Stralsund [D] 1850-1872) Nel 1872 si associò con **Ludwig Heidbron** e **Ludwig van den Osten** per dar vita alla **Vereinigte Stralsunder Spielkarten Fabriken A. G.** di Stralsund.

J. C. Weigel (Augsburg [D] 1654-1725)

J. C. Weigel (Arnstadt [D] fine 18° secolo-inizi 19°)

T. O. Weigel (Leipzig [D] 1860 ?-1885) Pubblicò carte stampate da **Wezel und Naumann** (*Endebrock Deutsche Spiel-Karte* riproduzione mazzo 12/2002)

Weltverlag (Stuttgart [D] 191x)

Weißenfeler o Weissenfeler Spielkartenfabrik (Leipzig [D] 1815- ?)

Wenczl (Regensburg [D] 1461)

Carl Wendler (Chemnitz [D] ?-1812) Cedette l'attività a **Moritz Türk**

Christoph Wengler (Leipzig [D] 1634- ?)

Cristoph Wenzler (Penig [D] 1733- ?) Nell'elenco fabbricanti di carte di Leipzig

Andre Wespín (Mannheim [D] fine 18° secolo)

C. Wespín (Düsseldorf [D] 1780 ?)

Philippe Wespín (München e/o Mannheim [D] 1790-inizi 19° secolo)

Wezel und Naumann A. G. (Leipzig [D] 1885-192x ?) Un suo mazzo fu pubblicato da **T.O. Weigel**

Johann Conrad Wiegel (Arnstadt [D] 1806-1810 ?) Nell'elenco dei fabbricanti di Leipzig

Daniel Winckler (Leipzig [D] 1651-1656 ?)

Carl Traugott Winkelmann (Meißen [D] 1812-1823 ?) Nell'elenco dei fabbricanti di Leipzig

Verlag und Druck von Gustav Winter (Herrnut (Oberlausitz) [D] 190x)

Verlag für Lehrmittel (editore per sussidi didattici) **Pöbneck** (Pössneck [DDR] 1947-199x) Faceva stampare da ASS VEB mazzi di carte per bambini sia in tedesco che in serbo per l'ex Jugoslavia con il nome **Naklada za učila** (Edizione didattica) **Pössneck**.

Henselin von Wissenberg (Frankfurt am Main [D] 1392)

Jeremias Wolff (Augsburg [D] 1664-1724)

Johann Heinrich Wolfgang (Leipzig [D] 1713- ?)

Conrad Ludwig Wüst (Frankfurt am Main [D] 1811-1843) nato il 4 agosto 1783 morì il 17 settembre 1843. Ottiene la licenza per fabbricare le carte il 19 settembre 1811. Stabilisce la sua prima fabbrica in Wollgraben, nel 1812 si sposta in Graubengasse e nel 1832 in Grosse Gallusgasse (*IPCS journal XXII-1, XXII-2, XXV-2 e XXVI-3*). Sua figlia Anna Barbara sposò **Georg Martin**

Neumann

Caspar Ludwig Wüst (Frankfurt am Main [D] 1841-1866) Figlio di Conrad Ludwig Wüst, nacque nel 1816 e morì nel 1908; era cartaio dal 1841 e prese il controllo dell'azienda paterna nel 1844.

Spielkartenfabrik von C. L. Wüst (Frankfurt am Main [D] 1866-1939) Titolare Sophie Wüst, moglie di Caspar Ludwig Wüst. Nel 1873 si trasferì in Friedrichstrasse e il 22 dicembre 1876 fu registrato il primo marchio con la stella a sei punte (*IPCS Journal 31-5 pag. 186*) e nel 1884 il secondo. Nel 1898 titolari divennero Georg Friedrich (1845-1922) e Hermann David Wüst (1847-1924), figli di Caspar Ludwig Wüst, nel 1910 cedettero la ditta a Georg Ludwig Richard Wüst (1873-1922), figlio di Hermann David Wüst. Alla sua morte gli successe il fratello Otto Wüst (1887-1958) che cedette i diritti alla **ASS** nel 1927, restando direttore della fabbrica fino al 1934. Dal 1939 il marchio non fu più usato. (*IPCS Journal XXV-2*)

Nel 1912 negli Stati Uniti altri membri della famiglia cominciarono a produrre carte su licenza della ditta tedesca.

Il marchio era (noto come *Open star*) fino a che venne registrato (noto come *Wüst star*) il 22 dicembre 1876 alle ore

11.

Altri marchi registrati furono “Buffel ” (bufalo 1881), “Frankfurter skat” (Skat di Francoforte 1888), “Swan” (cigno 1888), “Kronen Spiel” (gioco delle corone 1892) e infine il disegno “Oval” (ovale 1910)

Michel Wyener (Nürnberg [D] 1422)

Jacob Yogel (Bregenz [D] 1790 ?)

Johann Benedict Zabel (Leipzig [D] 1784-1800)

Johanna Maria Zabel (Leipzig [D] 1800-1810) Vedova di Johann Benedict Zabel

Johann August Daniel Zabel (Leipzig [D] 1813-1815) Forse figlio di Johann Benedict Zabel, lavorò presso **Johann Gottfried Herbert** nel periodo indicato

Johann Friedrich Zabel (Leipzig [D] 1810-1815) Figlio di Johann Benedict Zabel

Johanna Sophie Zabel (Leipzig [D] 1815-1817) Vedova di Johann Friedrich Zabel, vendette la fabbrica a **Heinrich August Köchly**

Robert Zahn (Leipzig [D] 155x- ?)

Christoff Zell (Nürnberg [D] 1525-1543)

Karl Zeller jun. (München [D] 1840 ?-1850 ?)

Herman Berend Zimmermann (Lübeck [D] inizi 19° secolo)

Emil Zippel und Co. (Hamburg [D] 191x) Aveva come marchio un camoscio

Carl Heinrich Zölcke o **Zoelcke** (Leipzig [D] 1812-1840) Rilevata da **Heinrich Gustav Leisching**

Thomas Zunold (Leipzig [D] 1571- ?)